



Bilancio Sociale
2022

Fondazione ENGIM
Emilia Romagna



Indice

Lettera del Presidente	5
Nota metodologica	9
Il 2022 in numeri	12
1 La nostra identità	
1.1 Chi siamo	17
1.2 Storia e cammino	25
1.3 Missione e valori	29
1.4 Stakeholder	30
Lettera del Direttore Nazionale	33
1.5 Strategia e obiettivi	36
1.6 Sostenibilità	40
2 ENGIM Emilia Romagna	
Lettera del Direttore Generale	43
2.1. La Fondazione	47
2.2. Governo e struttura	50
2.3. Le persone	56
2.4. Le sedi	66
3 Attività e risultati	
3.1 Formazione	71
3.2 Filiere formative	78
I risultati della formazione	80
3.3 I nostri modelli innovativi	87
3.4 Orientamento e servizi al territorio	95
3.5 Orizzonti internazionali	101
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	107
4.2 Dati economici ENGIM in Italia e nel mondo	110
5 La nostra rete	
5.1 I partner	113
ENGIM in numeri	115
Monitoraggio organo di controllo	118
Annex	121



Un'alleanza dei fragili



Padre **Antonio Teodoro Lucente CSJ**
Presidente Fondazione ENGIM

Cercare il senso di sé nella relazione con gli altri, riscoprire la condivisione, riproporre in modo appassionato la reciproca comprensione. In un periodo di ripiegamento e di compiacimenti narcisistici, quando il prossimo viene visto soprattutto come scenario che dovrebbe solo confermare il proprio io, è la dimensione del noi ad animare ENGIM.

*Valori, obiettivi, attività, rete di collaborazioni e partnership, trasparenza e incisività dei nostri progetti, responsabilità sociale, sostenibilità integrale: il segno fondamentale, il messaggio guida, è una **cura speciale per il bene comune**. Per costruire ponti tra mondi, persone e prospettive culturali diverse grazie al dialogo e all'attenzione verso chi è messo ai margini.*

È il lavoro, un lavoro che sia veramente ed essenzialmente umano, la sfida cui oggi siamo chiamati. Prioritario, per ENGIM, è contribuire a creare un futuro basato su condizioni lavorative dignitose e su una contrattazione collettiva coerente con una rinnovata e piena visione di welfare.

*Promozione del bene comune e protezione sociale, nella nostra lunga e feconda esperienza come Fondazione e comunità murialdina, devono camminare assieme e reggersi sulla partecipazione attiva di una **pluralità di soggetti**. A un tale impegno non è d'ostacolo, anzi, la consapevolezza delle fragilità di ciascun individuo in quest'epoca di grandi tormenti e di straordinarie opportunità.*

*Purtroppo, in una stagione permeata dall'ossessione di una vita senza ostacoli e dal consumo di un godimento senza limiti, la vulnerabilità appare molto spesso una vergogna da nascondere. Credo sia, invece, un varco per ricostruire legami sociali autentici al posto di solitudini atomizzate e di una crescente insensibilità verso un'umanità trattata come scarto. Sta in un'alleanza dei fragili la strada per un **umanesimo universale**.*

«Oggi tutto entra nel gioco della competitività e della legge del più forte, dove il potente mangia il più debole. Come conseguenza di questa situazione, grandi masse di popolazione si vedono escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita».

Evangelii Gaudium, n. 53

Perciò guardiamo con forte preoccupazione a quelle situazioni ingiuste o scorrette che incidono sui rapporti di lavoro e li rendono soggiogati all'idea di facilitare l'esclusione sociale o di violare i diritti fondamentali dei lavoratori. Il profitto e il consumo non si possono considerare elementi indipendenti, variabili autonome della vita economica.

La pandemia ci ha tragicamente ricordato che **non esistono differenze né confini** tra quanti soffrono. Siamo tutti fragili e tutti, al tempo stesso, creature di grande valore. È giunto ormai il momento di eliminare le disuguaglianze, di curare l'ingiustizia che sta minando la salute dell'intera famiglia umana.

Nelle sperimentazioni delle imprese formative, realtà ormai consolidate e sostenibili nelle nostre comunità educative e nella stessa proposizione dell'apprendistato, è necessario mettere in pratica una concezione del lavoro a cui ENGIM intende contribuire, con il pensiero e con l'azione, nella consapevolezza che se il lavoro è una relazione, allora deve includere la dimensione della cura.

Un lavoro che non si prende cura, che distrugge la creazione, che mette in pericolo la sopravvivenza delle generazioni future, non è rispettoso della dignità dei lavoratori, non si può considerare dignitoso.

È nello sviluppo di una **cultura della solidarietà**, nel contrasto alla cultura dello scarto, vera radice di molte disuguaglianze, che si gioca la speranza di un futuro diverso.

Ma la politica, per esserne all'altezza, non deve concentrarsi sulla coltivazione dell'immagine dei leader, non deve essere schiava dei sondaggi di opinione, non deve fornire solo risposte con riferimento solo all'immediato.

La scomparsa di un orizzonte toglie alla polis la capacità di elaborare e costruire oltre un presente ristretto, fa da incubatrice al populismo che semplifica la realtà e rinvia scelte impopolari, o ne persegue un'alternativa con una soluzione tecnocratica anziché facendo leva sul confronto e sulla partecipazione dei cittadini.

Andare controcorrente costruendo logiche pazienti che smontino queste miopi distorsioni della democrazia. ENGIM chiama alla responsabilità governi, imprenditori e sindacati sapendo di poter contare sull'eredità della sua storia, che rappresenta ancora una risorsa di fondamentale importanza. Ma oggi siamo chiamati noi stessi a sintonizzarci sul dinamismo della società e a **promuovere l'inclusione di attori meno tradizionali**, portatori di impulsi alternativi, innovativi.

Ricordiamo alle imprese la loro vera vocazione: produrre ricchezza al servizio di tutti. E ricordiamo a tutti noi di non lasciarci rinchiudere in "camicie di forza" ideologiche ma di focalizzarci sulle situazioni concrete dei quartieri e delle comunità dove operiamo, affrontando al tempo stesso questioni legate alle politiche economiche più vaste e alle macrorelazioni di un mondo globalizzato e frantumato.

Dobbiamo sorvegliare le mura della città del lavoro, come una guardia che protegge sia quelli che sono dentro sia quelli che stanno fuori. La nostra vocazione è anche di **proteggere quanti ancora non hanno diritti**, sono esclusi sia dal lavoro sia dalla democrazia. I nostri centri formativi, nella transizione digitale in atto, saranno chiamati a trasformazioni importanti insieme alle imprese e da ciò dipenderà la nostra coerenza di mission e di visione.

Non c'è ENGIM senza condivisione: in un tempo in cui si impone il mito individualista, rispondiamo con una governance diffusa aprendo le porte alla fraternità; si condivide ciò che si ha e si è, ma soprattutto ciò che non si ha e non si è, si condivide la propria pochezza, il proprio limite, la propria ferita, la propria gioia, i propri talenti.

Non c'è ENGIM senza ospitalità: l'accoglienza ci mette sempre alla prova, ci fa rinunciare in partenza alla pretesa di tenere tutto sotto controllo, trasforma l'altro nel mio prossimo, facendogli posto nella mia vita la cambia radicalmente.

Non c'è ENGIM senza inter-indipendenza: è il dialogo la manifestazione più alta della nostra dignità umana e della gioia di vivere, il bisogno esistenziale che ci aiuta a uscire dall'alienazione tipica di quest'epoca della comunicazione globale.





Nota metodologica



Avvocato Gabriele Sepio
Giurista, esperto normative ETS

Il bilancio sociale della Fondazione ENGIM giunge quest'anno alla sua quarta edizione.

Il documento nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno dell'organizzazione a promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale.

Il percorso di rendicontazione intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale ha coinvolto negli anni successivi anche le fondazioni regionali presenti in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

In questo contesto, il bilancio sociale ha contribuito a rafforzare il processo di rinnovamento dell'ente che con l'introduzione della Riforma del Terzo settore ha scelto di prendere parte attivamente alle innovazioni introdotte da quest'ultima.

Il bilancio sociale, o Annual Report, presenta le attività, i progetti, le strategie e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2022 con l'obiettivo di fornire negli anni un quadro sempre più dettagliato dell'impatto sociale generato. Lo sforzo che si perfeziona ogni anno, infatti, è quello di misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni il più possibile universali e confrontabili, nello spazio e nel tempo.

Con riferimento alla struttura, si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'Ente, con un focus sugli obiettivi e la strategia a livello nazionale, per proseguire con un'ampia narrazione delle attività e dei risultati locali. Tra le attività di interesse generale che definiscono gli enti del Terzo settore (ETS) un ruolo primario è infatti affidato – in attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà – proprio alla formazione professionale, alle politiche attive del lavoro e alla cooperazione internazionale. La qualifica di ente del Terzo settore appare pertanto, quella più adeguata a

rapresentare il ruolo del mondo ENGIM e le sue prospettive di sviluppo, tenuto conto del percorso ormai consolidato nell'ambito della formazione professionale e delle nuove prospettive che la riforma offre nella fondamentale sinergia tra il "primo" e il Terzo settore.

Come già ricordato nelle precedenti edizioni, la Fondazione ENGIM nazionale ha portato a termine, il 12 ottobre 2020, la trasformazione dell'ente da associazione non riconosciuta a Fondazione, anche nella prospettiva dell'adozione della qualifica di ETS. Ad oggi, la Fondazione Nazionale è iscritta – in quanto ONG – alla Anagrafe delle Onlus e si iscriverà, in base al regime transitorio previsto dalla Riforma, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Le cinque Fondazioni regionali hanno già perfezionato, nel corso del 2022, la procedura di iscrizione al RUNTS, adottando la nuova qualifica di ETS.

Il bilancio sociale è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017). Il documento richiama inoltre i principi della Global Reporting Iniziative (GRI) che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Con riferimento alle tematiche riguardanti il contributo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, nel 2022 è stato possibile mappare il livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" dell'Ente all'interno di ciascun Centro Pilota.

L'intera redazione del bilancio sociale 2022 ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l'identificazione dei contenuti nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.



Il 2022 in numeri*

Formazione professionale



558
corsi attivi



8.382
allievi giovani e adulti

8,41/10
livello
gradimento

155
apprendistati
attivati

42
allievi in mobilità
all'estero

79%
allievi occupati
dopo il diploma

Servizi al lavoro e alle imprese

1.308 utenti
SAL

710 inserimenti
in azienda

485 tirocini

216 inserimenti
lavorativi

135
corsi per
aziende



3.383
ore
di formazione

1.070
utenti
iscritti

Cooperazione internazionale



85 progetti internazionali
in **17** paesi

79 volontari in **8** paesi



3,7 Mln
per progetti di cooperazione
allo sviluppo



oltre 44 mln€
ricavi e proventi

41 Mln
da attività istituzionale

3 Mln
altri ricavi



1.182 persone che lavorano in ENGIM

681 dipendenti in Italia



83% ha un contratto a
tempo indeterminato



55% sono donne

1 Fondazione nazionale e ONG **5** Fondazioni regionali



In Italia

30 sedi formative

15 sportelli servizi al lavoro

9 imprese formative



Nel mondo

10 sedi principali

21 sedi di progetto

21 sedi di Scu

*Dati complessivi relativi all'attività svolta in Italia e nel mondo dalla Fondazione ENGIM e dalle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



ENGIM

Formazione Orientamento
Cooperazione

La nostra identità

45 anni di storia



1977

1977 costituzione



2022

2019 trasformazione in Fondazione

2022 iscrizione al RUNTS

6 Fondazioni ENGIM



presenti in
6 regioni d'Italia
15 Paesi del mondo



9 Imprese formative ENGIM



5 Centri Pilota ENGIM

FORMAZIONE

Servizi al lavoro

ORIENTAMENTO

servizi alle imprese

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



3

aree strategiche
di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



oltre

400 aziende partner

1.1 Chi siamo

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, nato a Roma come Associazione il 6 dicembre 1977, opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa e al carisma di San Leonardo Murialdo e perseguendo – senza scopo di lucro – finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ENGIM si pone al **servizio dei giovani e degli adulti** per lo sviluppo della loro professionalità e la loro crescita personale e sociale, accompagnandoli in un **percorso educativo integrato** che coinvolge anche le famiglie.

La nostra proposta educativa è improntata ai valori pedagogici dell'incontro interpersonale, della valorizzazione delle diversità, dell'ascolto, della laboriosità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale, elementi fondanti di una **cittadinanza attiva e responsabile**.

ENGIM **opera in collaborazione** con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, Regioni e Province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi ed azioni concrete.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale, ENGIM opera come ONG **riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.

ENGIM riconosce e promuove la tutela dei diritti umani, civili e sociali, le pari opportunità di genere, l'integrazione dei migranti, la pratica del volontariato, la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza, la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata.

Le nostre Fondazioni

Oltre alla **Fondazione ENGIM**, con sede legale a Roma, fanno parte di ENGIM le Fondazioni:

- ▶ **ENGIM Emilia Romagna**
- ▶ **ENGIM Lombardia**
- ▶ **ENGIM Piemonte**
- ▶ **ENGIM San Paolo**
- ▶ **ENGIM Veneto**

Con l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel 2022 tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS).

ENGIM quindi opera:

- ▶ **a livello locale** attraverso i Centri di formazione professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio
- ▶ **a livello regionale** attraverso le Fondazioni attive in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto
- ▶ **a livello nazionale** attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e le conferisce indirizzi unitari
- ▶ **a livello internazionale** attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale come ONG

30 centri formativi

e oltre 7.000 studenti

in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia

85 programmi e iniziative internazionali in

17 Paesi d'Europa, Asia, America Latina e Africa

Cosa facciamo

► Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti:

- **formazione in obbligo formativo**
- **formazione continua**
- **formazione superiore**
- **altissima formazione**
- **apprendistato**
- **alternanza scuola-lavoro**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo che favoriscano, attraverso processi di trasformazione, la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

► Orientamento

Servizi d'orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per orientare ed assistere nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; per accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli per la frequenza dei corsi; per fornire un attento sostegno nella revisione della carriera formativa o lavorativa e nella realizzazione del proprio progetto di vita.

► Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che cerchiamo di concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

► Servizi alle imprese

Siamo al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/ screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistato.

► Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

LA FONDAZIONE ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

► progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

► interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

► programmi di mobilità e volontariato internazionale

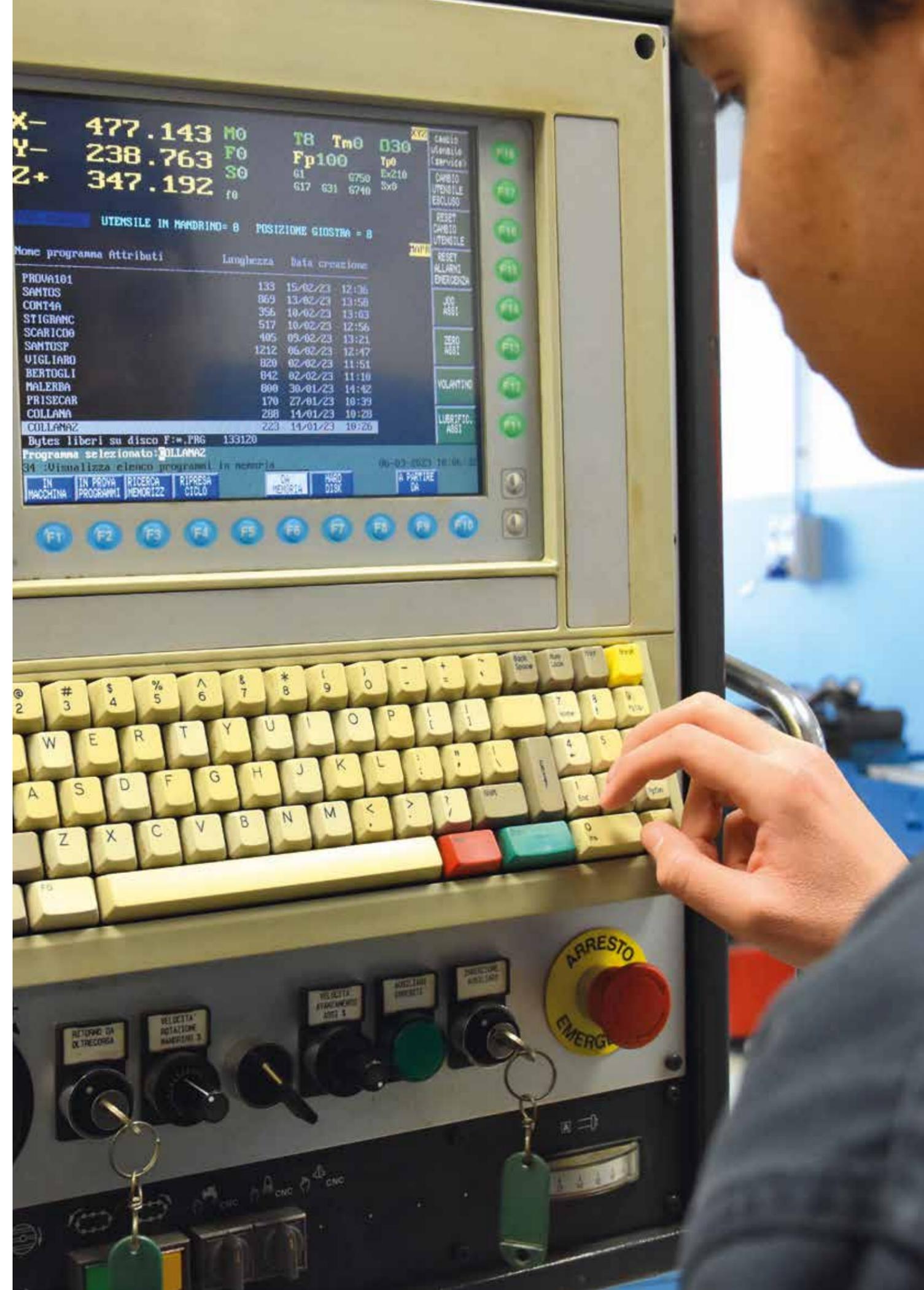
scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

► commercio equo e solidale

iniziative a sostegno.

► assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

Servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.



Dove siamo

► La Fondazione ENGIM opera come ONG in 15 Paesi

★ Sede centrale | 🌐 Sede principale | 📍 Sede di progetto | 🚩 Sede di Scu

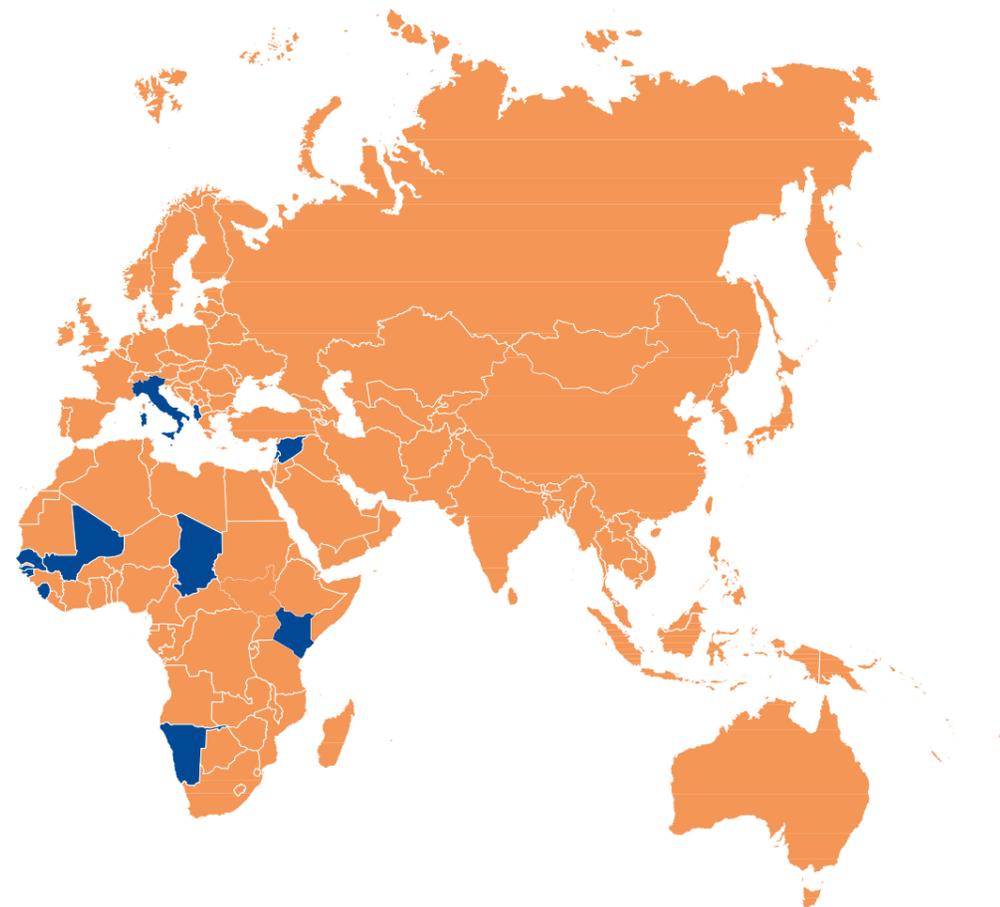
ITALIA	Roma ★ 🌐 📍 🚩
	Torino 🚩
	Cefalù 🚩
ALBANIA	Fier 🌐
	Valona 🚩
BOLIVIA	Ciudad De Montero 🚩
BRASILE	Ibotirama 🌐 🚩
	Juazeiro 📍 🚩
COLOMBIA	Medellin 🌐 🚩
	Nueva Loja 📍 🚩
ECUADOR	Quito 🚩
	Tena 🌐 📍 🚩
GUINEA BISSAU	Bissau 🌐
KENYA	Nairobi 🚩
	Embu 📍
LIBANO	Beirut 🌐
	Bekaa 📍
	Baabda 📍
MALI	Bamako 🌐
MESSICO	Aguas Calientes 🚩
	Città del Messico 🚩
	Hermosillo 🚩
NAMIBIA	Windhoek 🚩
SENEGAL	Ronkh 🌐
SIERRA LEONE	Lunsar 🌐
SIRIA	Damasco 📍

1 sede centrale a Roma



21 località di svolgimento del Servizio Civile Universale

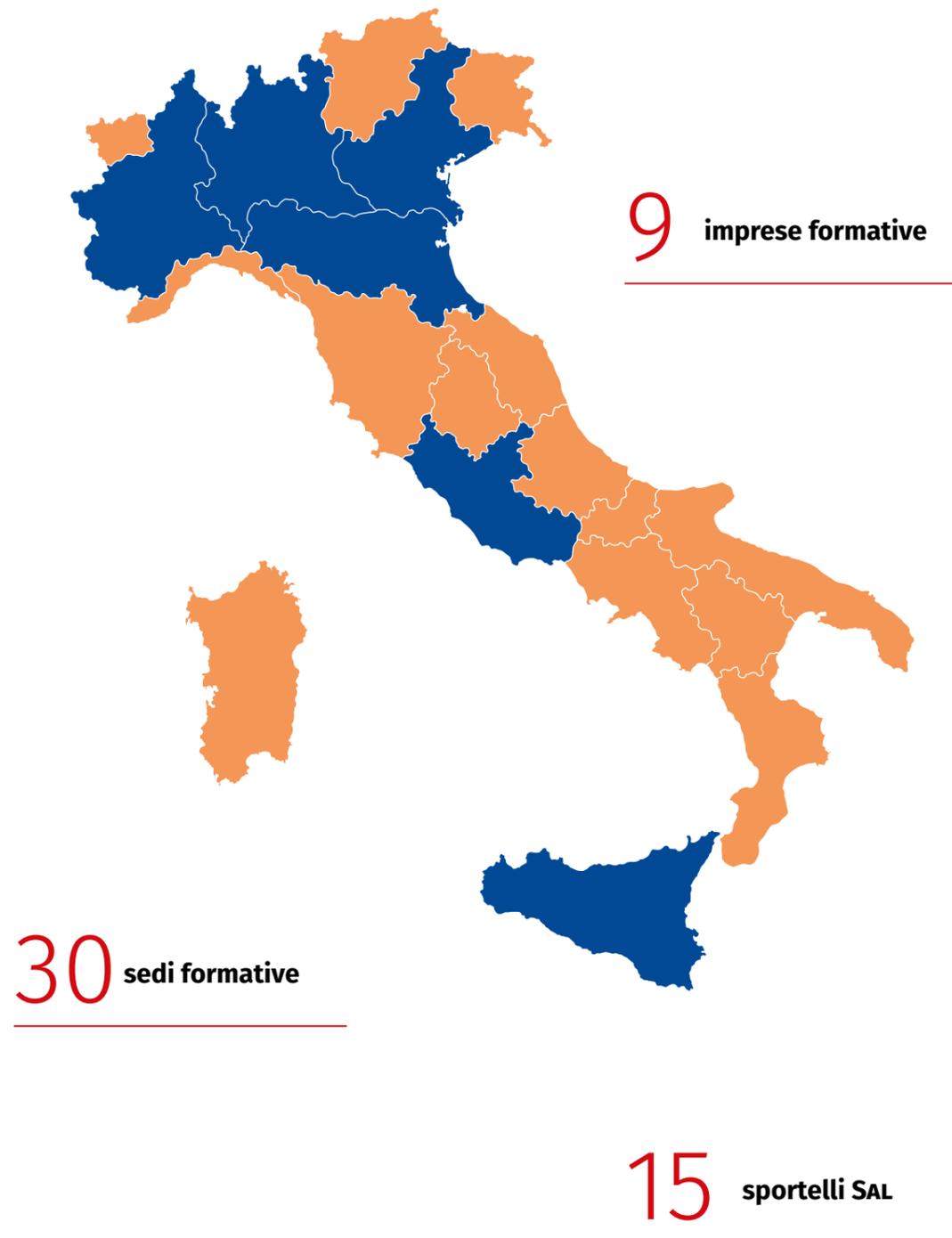
21 sedi di progetto in 6 Paesi



10 sedi principali di coordinamento nel mondo

Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Area di operatività	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna		Cesena	1	1	1
		Ravenna	2	1	1
ENGIM Lombardia		Brembate di Sopra	2		
		Merate		1	
		Valbrembo	1	1	2
		Sant'Agata di Militello	1		
ENGIM Piemonte		Carmagnola	1		
		Chieri	1		1
		Moncalieri		1	
		Nichelino	1		
		Pinerolo	1	1	
		Sommariva del Bosco	1	1	
		Torino	2	1	1
ENGIM Lazio		Albano Laziale	1		
		Roma	2		2
		Viterbo	1		
ENGIM Veneto		Chievo	1	1	
		Mirano	1	1	
		Monticello Conte Otto	1		
		Oderzo	1	1	
		San Michele	1		
		Thiene	1	1	1
		Tonezza del Cimone	1		
		Treviso	1	1	
		Venezia	2	1	
		Vicenza	1	1	
Villafranca	1				
Totale			30	15	9

* Di cui 27 Centri di Formazione Professionale (CFP)

1.2 Storia e cammino

È il 19 marzo 1873 quando nasce a Torino la Congregazione di San Giuseppe. La fonda don Leonardo Murialdo, nel Collegio Artigianelli, con l'obiettivo prioritario di assistere, educare cristianamente e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione (in origine Pia Società Torinese di San Giuseppe, **nel 1930 riconosciuta come ente morale**) e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori secondo una pastorale di carità, solidarietà e assistenza alla quale nel tempo si aggiungeranno parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati, missioni all'estero.

Per trentaquattro anni alla guida del Collegio e della Congregazione, don Murialdo seppe edificare **una multiforme comunità operosa**, parimenti attenta alla fede e alla giustizia sociale. Alcuni suoi traguardi (uffici di collocamento, casse di mutuo soccorso, circoli dopolavoro, leghe, abolizione del lavoro notturno, riposo festivo, giornata lavorativa di otto ore, obbligo scolastico fino ai quattordici anni) delineavano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. Alla sua eredità e testimonianza si richiama oggi l'intera comunità murialdina per mettere a punto cura, educazione, formazione, promozione culturale e lavoro e per sperimentare nuovi modelli di welfare e imprenditoria sociale.

Don Leonardo Murialdo è stato proclamato beato da Paolo VI nel 1963 e canonizzato nel 1970.

«Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai».



Giuseppini del Murialdo

I membri della Congregazione di San Giuseppe sono **chierici e fratelli laici**.

È il **1952** quando i Giuseppini del Murialdo avviano primi **corsi di formazione professionale in Veneto**. Nel **1961** contribuiscono al varo del comitato permanente che promuoverà la **CONFAP** (Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale).

I Giuseppini del Murialdo, artigiani di pace, operano oggi in **16 Paesi di 4 continenti**: in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Sempre attenti al rispetto della cultura e delle tradizioni locali, portano il messaggio evangelico e il patrimonio educativo della Congregazione nei contesti disegnati dalla storia e dalla globalizzazione misurandosi con i falsi miti del benessere occidentale, guerre civili o tribali e il riscatto dalla povertà, dalla disoccupazione e dal giogo del narcotraffico.

Missioni all'estero

1904 Libia (Bengasi)	1961 Spagna
1914 Brasile	1979 Sierra Leone
1922 Ecuador	1983 Colombia
1933 Libia (Tripoli)	1984 Guinea Bissau
1936 Argentina	1990 Messico
1947 Cile	1998 Albania e India
1949 Stati Uniti	1999 Ghana

Cronologia ENGIM

► 1873

San Leonardo Murialdo fonda al Collegio Artigianelli di Torino, di cui è già direttore, la Congregazione di San Giuseppe per dare continuità alla sua azione sociale ed educativa.

► 1977

Nasce ENGIM.

► 1978

Avvio delle attività in Emilia Romagna.

► 1979

Avvio delle attività in Piemonte.

► 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

► 1988

Si riattiva il Centro Studi ENGIM, a cura di padre Roberto Lovato.
ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

► 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

► 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

► 1992

ENGIM entra nei benefici della legge 40/87.

► 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

► 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

► 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

► 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

► 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.
Avvio delle attività in Veneto e di ENGIM San Paolo a Roma.

► 2005

avvio delle attività in Sicilia.

► 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. I soci sono Pia Società Torinese di San Giuseppe, ENGIM San Paolo e le associazioni di Emilia Romagna, Piemonte, Lazio, Bergamo (poi Lombardia).
ENGIM entra in Focsiv (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario).

► 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

► 2012

Si costituisce ENGIM Calabria.
Prime attività in Libano.

► 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

► 2015

ENGIM ottiene l'accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico.
Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

► 2016

Si costituisce ENGIM Puglia e Scaligera Formazione (società consortile di Verona con sedi anche a Chievo e Villafranca) diventa socia di ENGIM.

► 2017

Per costruire una "filiera didattica" nel settore agroalimentare, ENGIM Emilia Romagna acquisisce gli immobili dell'ex azienda agricola sperimentale "Mario Marani" nel Ravennate.
Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

► 2019

ENGIM diventa Fondazione.
A Torino si inaugura Gerla Academy.
Prima company academy all'interno di un centro di formazione professionale.

► 2020

Aprire l'impresa formativa Sanga-Bar, il bistrot dell'inclusione.
Officina Ubuntu inaugura la sede nel Giardino Rasponi di Ravenna.

► 2021

S'inaugura a Cesena l'impresa formativa Officina RE.Bike per riqualificare le biciclette abbandonate nel territorio.

► 2022

Le Fondazioni regionali ENGIM si iscrivono al RUNTS e acquisiscono la qualifica di ETS.

1.3 Missione e valori

ENGIM ha per finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, specie i più svantaggiati, dei lavoratori e dei ceti popolari attraverso l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale.

La formazione professionale rimane **la leva principale delle politiche attive del lavoro**, strumento di elevazione di ogni individuo, occasione per migliorare le condizioni di impiego, contrastare ogni forma di disoccupazione, promuovere la cittadinanza attiva.

L'offerta formativa è oggi più complessa e la necessità di costruire **un sistema integrato** con l'istruzione e il lavoro, segnato da flessibilità e precarietà, dà luogo a più canali della formazione: apprendistato, formazione post diploma, formazione continua, alternanza scuola-lavoro ecc.

In linea con **le raccomandazioni dell'Unione Europea**, la nostra offerta formativa punta a sviluppare competenze valorizzando pensiero critico, creatività, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, gestione delle emozioni.

Noi crediamo che l'istruzione e la formazione di qualità debbano essere accessibili a tutti i giovani in età di obbligo scolastico e costituiscano un diritto-dovere inderogabile indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza.

Cinque principi ispiratori delle nostre attività quotidiane tratti dal nostro Codice Etico:

- ▶ pensare un mondo migliore
- ▶ agire sul capitale umano
- ▶ sognare sinceramente
- ▶ fare il bene e farlo bene
- ▶ immaginare il futuro



▶ dall'inclusione all'appartenenza

La persona è il centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa di ENGIM, volta a valorizzare le potenzialità di ogni individuo.

▶ dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM promuove la comunità educante come modello per costruire la relazione con l'altro con il dialogo, l'empatia, l'accoglienza, l'uguaglianza.

▶ dalle relazioni al fare rete

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e l'identità della persona. Un lavoro cardine della società, fondamento del vivere civile per il bene comune.

▶ dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera all'insegna dell'equità nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani: per un ambiente di lavoro inclusivo, le pari opportunità e la parità di genere, lo sviluppo sostenibile.

Le nostre sedi formative e i nostri laboratori:

- ▶ realizzano un complesso di attività cercando una **visione solidale e sinergica** tra la persona, il percorso di lavoro, il legame con il mondo produttivo
- ▶ operano **come luoghi sempre più simili alle imprese** per sviluppare apprendimento in contesto lavorativo
- ▶ creano opportunità per le persone offrendo **prestazioni integrate** in base alle caratteristiche individuali, al suo contesto sociale e culturale, al grado di servizi presenti nel territorio e alla loro accessibilità
- ▶ rispondono ai bisogni professionali e formativi delle imprese avvalendosi degli **strumenti tecnologici** per tracciare, monitorare e verificare costantemente i processi formativi
- ▶ sono soggetti attivi nelle relazioni con il territorio, le istituzioni pubbliche e quelle del privato sociale

1.4 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multiattoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

ENGIM intende le relazioni con gli stakeholder come un processo dinamico e circolare. Ci sentiamo accanto alle imprese “come impresa”, in modo da vivere il cambiamento in piena sintonia.

Le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – operano come parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di/per tutti e su modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare con particolare attenzione relazioni e connessioni di sistema funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all’innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

La ricaduta sociale di un ente di formazione professionale

Misurare la felicità

Tra le attività di interesse generale che definiscono gli ETS (Enti del Terzo Settore), un ruolo primario è affidato alla formazione professionale, alle politiche del lavoro e alla cooperazione internazionale.

Da questa consapevolezza emerge l’importanza – e di conseguenza la volontà – di misurare l’impatto che le azioni di ogni ente hanno sul territorio in cui opera e sugli stakeholder con cui si interfaccia. Il nostro operato dovrebbe concorrere a generare felicità in coloro che, in un modo o nell’altro, entrano in contatto con ENGIM. Ma come misurare la ricaduta sociale di un ente del Terzo Settore nel campo della formazione professionale?

Per il momento siamo in grado di rilevare l’output di alcune delle nostre attività, ma non siamo ancora pronti per registrarne l’impatto a lungo termine: nel prossimo futuro cercheremo di individuare gli strumenti per rilevare output e outcome per ogni categoria di stakeholder.

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

CHI SONO
Giovani
Lavoratori
Disoccupati
Persone svantaggiate
Famiglie
Migranti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione
Sportelli di orientamento
Stage
Tirocini
Apprendistato
Questionari di gradimento
Servizi per il lavoro
Mobilità all'estero

RISORSE UMANE

CHI SONO
Dipendenti e collaboratori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione e aggiornamento (Cantiere ENGIM)
Riunioni periodiche
Newsletter
Rassegna stampa
Bilancio sociale

VOLONTARI

CHI SONO
Giovani e adulti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Percorsi di formazione
Servizio Civile Universale
Corpi Civili di Pace
Sito web
Social media
Bottega del mondo ENGIM

ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

CHI SONO
Congregazione di appartenenza
Fondazioni ENGIM

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Riunioni dei Consigli direttivi
Collaborazioni su progetti specifici
Seminari

SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO

CHI SONO
Imprese
Centri per l’impiego
Sindacati
Fornitori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Iniziativa Sistema Duale
Laboratori
Impresa formativa
Coprogettazione
Tavoli di lavoro
Apprendistato

SISTEMA DELLA FORMAZIONE

CHI SONO
Scuole medie
Altri enti di formazione professionale
Università italiane ed europee

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di orientamento
Attività di coprogettazione
Dialogo continuo

ISTITUZIONI E SOSTENITORI

CHI SONO
Ministeri
Regioni
Enti locali
Istituzioni dell’Unione Europea

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di coprogettazione
Incontri e confronti periodici
Realizzazione progetti condivisi
Bilancio sociale

TERZO SETTORE

CHI SONO
Altri Enti del Terzo settore,
Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Progetti/iniziativa
Dialogo costante
Coprogettazione
Sito web
Canali social

COMUNITÀ

CHI SONO
Soggetti presenti nelle aree di attività di ENGIM e con i quali si hanno rapporti diretti e indiretti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Sito web
Canali social
Iniziativa di coinvolgimento
Bilancio sociale



Un gioco di incastri e di staffette



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Il nostro progetto va oltre l'addestramento, siamo un organismo più flessibile e votato all'innovazione. L'Europa è l'orizzonte in cui dovremo agire sempre di più.

Tutti conosciamo il mattoncino Lego. Può essere di diversi colori e misure, ma l'esclusività del suo brevetto inconfondibile sta nei cilindretti che ci consentono di unire assieme, nelle forme più disparate e creative, quei mattoncini. La costruzione cui mettiamo mano è essenzialmente **una questione di incastri**. Prendetene sei, di due centimetri per quattro, e provate a vedere quante soluzioni esistano, nessuna uguale all'altra, nei modi per collegare i singoli pezzi, operando con fantasia e abilità.

Ecco, dobbiamo guardare alla nostra organizzazione con un approccio simile: **curare le relazioni per costruire e ricostruire ogni giorno la missione comune**. Domandiamoci: come possiamo rendere ENGIM più flessibile e resiliente? Nell'offerta dei percorsi formativi, nei rapporti e nel coinvolgimento degli allievi, dei docenti, dei tutor, delle imprese: in ogni campo la cura delle relazioni è decisiva per rendere sempre più "malleabili" i risultati. Insistere solo sulla competenza non è sufficiente. L'orizzonte della nostra attività è molto influenzato dall'incessante dedizione che mettiamo nel coltivare e sviluppare la trama dei legami, degli "incastri" da cui è connotata la nostra comunità intesa nel senso più ampio.

Ritrovarci come comunità significa lavorare con costanza su sé stessi **per non sentirsi mai "arrivati"**. Abbiamo sogni, belli e ambiziosi, ma sappiamo trasformarli in obiettivi dandoci scadenze concrete e precise. Le basi concettuali sono patrimonio diffuso delle nostre strutture. La contaminazione delle esperienze facilita la migliore formazione interna, la relazione umana è una scelta definibile di ecosistema, il progetto educativo si condensa nel valore che attribuiamo all'individuo sul lavoro, un lavoro che è fatica, creazione, scambio di "incastri". Tutto ciò ci chiama a nuovi impegni e responsabilità. Ci sollecita a fare il punto sui traguardi che in questi ultimi anni abbiamo raggiunto e su quelli per cui dobbiamo aumentare gli sforzi e i risultati, alcuni dei quali necessitano di interventi legislativi e riforme.

Gli obiettivi che ENGIM si pone di raggiungere entro il 2023 possono essere ricondotti alle tre aree strategiche individuate già nel 2021 e le azioni messe in campo nel 2022 possono essere sintetizzati come segue.

La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita.

► implementare sistemi per valutare ed accrescere le competenze trasversali dei collaboratori e degli utenti dotandosi di strumenti per la valutazione delle competenze, formalizzando e diffondendo in tutti i centri i sistemi formativi per soft skill, incrementando la partecipazione al Cantiere ENGIM e la diffusione di open badge con la creazione di una piattaforma dedicata per il personale e per gli utenti.

► definire strumenti per monitorare, profilare ed accompagnare gli utenti che si rivolgono a ENGIM, tracciandoli in un unico database (con i loro inserimenti lavorativi ogni sei mesi dalla fine dei corsi per i successivi tre anni), e creando una piattaforma condivisa di raccolta dei dati e di data analyst.

Sono funzionali o complementari al pieno raggiungimento di questi traguardi:

► sostenere una proposta di legge per l'apprendistato formativo

► diffondere internamente l'utilizzo dell'infrastruttura digitale delle relazioni Lets'ENGIM e definire la figura dei community manager (facilitatori di discussione e relazione)

We are greater than our highs and lows. Siamo più grandi dei nostri alti e bassi.

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

► accrescere l'adesione ai valori di ENGIM attraverso la formazione interna periodica e in presenza per i ruoli di responsabilità, e l'avvio di percorsi di crescita ed "educazione" al lavoro per i nostri utenti.

► sperimentare modelli di organizzazione agile e resiliente con la diffusione del modello di responsabilità condivisa

► applicare il modello impresa formativa come modalità di formazione e crescita delle competenze, basandosi sulle esperienze nei percorsi formativi, con l'obiettivo di creare una impresa formativa in ogni sede ENGIM.

► tracciare in modo univoco e migliorare le performance delle raccomandazioni dell'Unione Europea (inserimento lavorativo, apprendistato formativo, esperienza all'estero) con definizione di parametri comuni per raggiungere almeno l'80 per cento del gradimento delle attività formative.

► definizione del profilo dei tutor e delle figure "chiave" delle nostre sedi, come l'innovativa figura del Tutor di Sviluppo Professionale.

Promuovere innovazione/creatività/resilienza esplorando nuovi contesti

► sperimentare in ogni fondazione regionale un'iniziativa di fundraising e di volontariato di competenza

► portare ENGIM in altre regioni e a Bruxelles

► creare in ogni regione ITS e Academy

► accrescere le competenze internazionali del personale

► definire modello di gestione delle relazioni con il personale per migliorare l'equilibrio lavoro-competenze

► definire obiettivi e incentivo per la ricaduta sociale dell'accordo di gruppo integralmente sottoscritto

Voglio tornare alla metafora iniziale, al brevetto del mattoncino Lego, il cui valore è dato da quei cilindretti che servono per fare gli incastri e per renderli duraturi. Così per noi di ENGIM il tema delle relazioni all'interno e con l'esterno deve prendere sempre più colori, forme, modalità diverse. Ovviamente, le persone non sono mattoncini. Ma per noi, per la nostra missione, molto importanti sono gli "incastri". Perché sono le relazioni a far sì che le organizzazioni siano più malleabili dei singoli.

C'è un dato culturale da cui muovere: abbiamo pensato che bastasse l'individuo, ed è certamente fondamentale il coinvolgimento, la partecipazione attiva di ciascuno di noi, dei nostri allievi, docenti e partner; ma ora siamo più consapevoli che per **costruire pensieri e organismi capaci di reggere nel tempo** non sono i "mattoncini" isolati a cambiare la natura delle cose.

Insistere solo sull'abilità, ignorando gli scopi, significa fare solo dell'addestramento. Non ci interessa. ENGIM fa formazione, nel significato più ampio e più fecondo. Non è un'organizzazione nella quale ciascuno pensa al suo "mattoncino", senza una visione d'insieme, senza fare "incastri" con i colleghi, gli allievi, le aziende, le forze sociali. La costruzione dei Lego è unico al mondo. Altrettanto è l'incastro delle energie e delle opere di tutte le persone del "mondo ENGIM". Perché non tengono i loro mattoncini nel sacchetto, non li assemblano in solitudine guardando solo al proprio perimetro ristretto, al contrario, si impegnano molto per **incastarli in modi originali**, frutto della loro esperienza diretta, e non di direttive arrivate dall'alto. Non è flessibile né resiliente, un singolo mattoncino. Lo diventa un'organizzazione se costruisce dei modelli innovativi, se il suo progetto formativo prende corpo dalle relazioni tra parte diverse e dalla loro sinergia.

La differenza tra i sogni e gli obiettivi la fanno, per ENGIM, sei piani di azione concordanti:

► capacità di mettersi in discussione per sentirsi di più ed agire meglio come comunità

► contaminazione tra percorsi formativi diversi

► ecosistema delle relazioni

► ricerca e formazione dei talenti migliori per le imprese

► lavoro come frontiera di una piena dignità umana

► sfida di far operare insieme le persone

In questi ultimi anni, ENGIM ha saputo imboccare strade inedite, realizzare cambiamenti significativi, ampliare arricchire i suoi programmi. Sarà importante **leggere collettivamente i dati**, i risultati di queste innovazioni, anche in un arco di tempo più largo. Ma lungo quelle strade ora bisogna che le idee e le persone si muovano e si trasmettano il patrimonio di esperienze e di relazioni.

Il nostro "confine" **non deve più coincidere con il perimetro** delle nostre singole sedi, delle regioni o dello stesso territorio nazionale. Dall'aprile 2022 abbiamo potuto riprendere una piena circolazione ed è l'Europa l'orizzonte nel quale dovremo sempre più interloquire e al livello più alto. Immaginare e pensare concretamente ciò che oggi non riusciamo a realizzare: è questa la sfida. Così come lo è il confrontarsi con gli altri soggetti del sistema-formazione, per condividere i progetti e le soluzioni, per apprendere reciprocamente dalle rispettive competenze e sensibilità, senza paraocchi.

L'espressione «camminare insieme» è la traduzione letterale della parola greca *synodos*. Ci aiuta a ragionare sulla nostra comune avventura ed anche a cogliere un'altra metafora: **il senso della staffetta**. Avete presente la spettacolare gara di atletica leggera, la 4 x 100, il giro di pista compiuto al massimo della velocità da quattro persone che si scambiano una bacchetta, un tempo di legno e ora di alluminio, tenendo sempre la medesima corsia. Non è difficile correre assieme, in quella prova, è molto complicato passarsi "il testimone" mentre si corre e scattare, per il proprio turno di corsa, senza sapere a quale velocità arrivi il compagno che precede e a quale distanza si trovi. Per consegnare e afferrare la bacchetta non bisogna essere né troppo distanti né troppo vicini. Altrimenti lo scambio "salta" o si concretizza fuori dallo spazio di metri prefissato.

Ecco, vorrei dire che ad ENGIM le persone si passano costantemente il testimone, cercando di trovare lo stesso ritmo, di tirare nella stessa direzione. Esattamente come nelle staffette, possiamo "vincere" solo essendo una squadra.

«Camminare insieme»

1.5 Strategia e obiettivi

ENGIM ha individuato cinque suoi centri di formazione professionale come Centri Pilota, in cui potenziare le relazioni con partner locali, imprese e istituzioni.

- Torino
- Brembate di Sopra (Bergamo)
- Treviso
- Ravenna
- Roma



L'analisi attenta dei fabbisogni del mercato del lavoro e la proposta formativa mirata permettono ai giovani di inserirsi immediatamente nei settori emergenti e ai lavoratori adulti di acquisire nuove competenze per "cavalcare" la **transizione green e digitale** in atto e rimettersi professionalmente in gioco.

Offrendo percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello, i nostri Centri Pilota intendono sviluppare una rete di partner creando **veri e propri ecosistemi locali** al fine di garantire:

- esperienze work-based learning
- sistema duale anche per gli adulti
- nuovi sistemi di tracciamento competenze acquisite in contesti informali e non formali
- processi innovativi e supporto (digitale, internazionalizzazione, servizi al lavoro) ad imprese e giovani start-up

ENGIM considera importante la collaborazione con altri enti, anch'essi organizzati in una rete territoriale di centri formativi, che credono nel potenziale degli ecosistemi locali per migliorare la formazione e dare risposte adeguate alle richieste del mondo del lavoro.

ENGIM coinvolgerà partner che credono nelle potenzialità dell'economia circolare e della formazione professionale per il rilancio dell'occupazione e sono pronti a cogliere le sfide green, digitali, internazionali.



I Centri Pilota ENGIM nascono per rispondere alle richieste dell'Unione Europea in tema di centri di formazione professionale di eccellenza e per entrare a fare parte della rete internazionale dei COVE (Centres of Vocational Excellence).

Per raggiungere gli obiettivi proposti, mettiamo a disposizione della rete:

- **imprese formative e academy**
- **competence center**
- **percorsi di formazione personalizzati**
- **contesti di apprendimento aumentato**
- **piani di mobilità per studenti e lavoratori**

La nostra proposta: un ecosistema delle eccellenze ENGIM

Bisogni/Sfide

Sviluppo/Azioni



Le imprese formative ENGIM

L'esperienza formativa in contesti reali e "in assetto lavorativo" è oggi sempre più ritenuta un'opportunità essenziale.

Ma mentre nell'impresa formativa "simulata" gli allievi svolgono l'attività pratica nell'ambito dei vari processi aziendali necessari a realizzare una commessa (dall'approvvigionamento delle materie prime al rapporto con i clienti) nell'impresa formativa "non simulata" partecipano invece alla produzione di beni o all'erogazione di servizi che saranno poi **direttamente immessi sul mercato**.

La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti:

- ▶ learning by doing
- ▶ processo di empowerment professionale/personale
- ▶ competenze trasversali spendibili nell'intero mercato del lavoro

Non bastano laboratori ben attrezzati dove far pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi **attraverso commesse e clienti reali**.

L'impresa formativa ha infatti come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale".

Le imprese formative ENGIM in Italia sono **9** e sono presenti in **5 regioni**.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la **pasticceria e gelateria KeBuono**, impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.



▶ Agriengim

produzione ortofrutticola e florovivaistica e trasformazione agroalimentare
Chieri

▶ Bartigianelli

laboratorio-bar
Torino

▶ Facciamo quello che potiamo

scuola impresa di agroalimentare
Valbrembo

▶ Food Culture & Love Truck

scuola impresa itinerante di ristorazione e catering
Brembate di Sopra

▶ KeBuono

pasticceria sociale
Fier (Albania)

▶ Liberi di essere

salone di bellezza
Roma

▶ Officina Ubuntu

bottega alimentare
Ravenna

▶ Officina Re.Bike

ciclofficina sostenibile e solidale
Cesena

▶ Sanga-Bar

bistrot dell'inclusione
Thiene

▶ Sapere & sapori

bistrot formativo
Roma

Processo di internazionalizzazione

ENGIM, accettando la sfida con un mondo sempre più globale ed interconnesso, si è dotato di **una struttura organizzativa articolata e complessa** attraverso la quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo.

Per continuare ad offrire ai giovani e al mondo del lavoro occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento al lavoro, ENGIM intende rafforzare le sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che la **cooperazione inter-territoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.



Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- ▶ le attività del Tavolo di Progettazione: progetti europei e mobilità transnazionale Erasmus+
- ▶ le attività nell'ambito della Cooperazione e dello Sviluppo: progetti nel mondo, attività di educazione alla cittadinanza globale, servizio civile nazionale ed internazionale, attività con migranti e rifugiati



1.6 Sostenibilità

Ripensare il futuro in modo sostenibile.

Questo l'impegno che ha portato la Fondazione ENGIM a intraprendere un cammino di analisi e di confronto volto ad affrontare la sfida globale della sostenibilità.

Partendo da un percorso di formazione socio-politica rivolto al personale sui temi dello sviluppo sostenibile, negli ultimi tempi è stato possibile gettare le basi per la costruzione di una strategia nazionale di sostenibilità che vedrà coinvolti **tutti i nostri centri di formazione** nel raggiungimento di obiettivi comuni nei prossimi anni.

Un gruppo di lavoro interno ha valutato attentamente, in particolare, gli impatti generati dalla **sperimentazione in corso nei Centri Pilota ENGIM**.



ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

- ▶ analisi e studio dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 secondo i suggerimenti indicati nel Rapporto Asvis 2019
- ▶ individuazione degli "ambiti" di impegno
- ▶ definizione degli obiettivi e di azioni da attuare all'interno delle nostre strutture
- ▶ stesura di un report

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

- ▶ selezione delle priorità di intervento immediate e future
- ▶ stesura di una "Tavola di sintesi" dei risultati ottenuti
- ▶ classificazione delle azioni e verifica degli obiettivi individuati nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022

- ▶ monitoraggio dei progressi effettuati da ciascun Centro Pilota

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri ONU e si basa su cinque parole-concetti chiave:

▶ PERSONE

eliminare fame e povertà in tutte le forme, assicurare dignità e uguaglianza

▶ PROSPERITÀ

garantire vite prospere e piene in armonia con la natura

▶ PACE

promuovere società pacifiche, giuste e inclusive

▶ PARTNERSHIP

implementare l'Agenda 2030 attraverso solide partnership

▶ PIANETA

proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale».

Papa Francesco

Obiettivi di sostenibilità ENGIM e contributo agli SDGs



Consulta la tabella alle pagine 120-124

ENGIM Emilia Romagna

44 anni di attività

- 1978 avvio attività
- 2015 nasce Officina Ubuntu
- 2017 avvio Area Welfare
- 2019 trasformazione in Fondazione
- 2021 nasce Re.Bike
- 2022 acquisizione qualifica Ets

 **3** sedi formative
2 sportelli Sal

 **80** persone che operano per ENGIM
35 dipendenti
45 collaboratori

 **66**
docenti, tutor, orientatori

 **22**
incontri formativi per il personale interno con il Cantiere ENGIM

 **1** Ufficio per la Cura del personale
1 Accordo di gruppo per l'implementazione del Welfare aziendale

L'entusiasmo dell'innovazione



Rina Giorgetti
Direttore ENGIM Emilia Romagna

È stato tutt'altro che piatto, il 2022, direi un anno interlocutorio, di feconda transizione. Finita l'emergenza pandemia, tanti pensieri hanno preso corpo. È tornato il **momento della creatività** e della voglia di fare, di ideare progetti, prepararli con cura e realizzarli presto. Sì, portiamo a casa novità rilevanti dal 2022. Riguardano aspetti cruciali del profilo e dell'offerta formativa di ENGIM Emilia Romagna, ci stanno impegnando notevolmente in questi mesi e si svilupperanno appieno nell'anno scolastico 2023-2024.

Ma prima di entrare, anche se con pochi cenni, nel merito di tali cambiamenti, vorrei condividere subito una riflessione sugli effetti del lungo periodo di pandemia che **avvertiamo nell'animo degli allievi**, nei loro comportamenti. Ha lasciato un buco di socialità, un disagio forte, che non tutti mostrano di aver recuperato. Non si riverbera nella frequenza e nello studio ma si sente, innanzi tutto, nel loro modo di stare insieme, di relazionarsi con gli altri. E si percepisce nel deficit di conoscenza: specialmente in chi ha dovuto fare o completare le scuole medie nella stagione delle lezioni forzatamente online, l'emergenza ha depositato carenze serie nell'acquisizione di competenze, anche minime, rispetto al piano di studi.

Sono lacune che occorre compensare, con **l'apporto decisivo dei docenti**. Il nostro settore, a differenza della scuola, a parte qualche fase di chiusura completa, ha continuato ad operare e, grazie ad un calibrato codice di condotta, abbiamo potuto mandare avanti quasi tutte le attività. Però non c'è dubbio che insegnanti, formatori e tutor non fossero pronti a passare di punto in bianco alle lezioni digitali. È stato un percorso faticoso. Ma si sono messi in discussione, hanno guardato a come sostenere al meglio i ragazzi ed i risultati sono arrivati, sia nell'interpretare la didattica sia nel vivere la comunità.

Un anno di transizione: dall'avvio del Piano GOL ai nuovi corsi professionali, alla terza sede pronta di Officina Ubuntu. La proiezione sociale è la chiave più forte del nostro approccio.

I frutti più significativi maturati nel 2022? Il ruolo cruciale che ENGIM avrà **nel piano regionale di attuazione di GOL** (il progetto nazionale di politiche attive del lavoro connesso al PNRR) e le innovazioni che abbiamo introdotto nella nostra offerta formativa con il bando di accreditamento e programmazione in Emilia Romagna per il **triennio 2023-2026**. La combinazione di queste leve porta un salto di qualità: per i nostri territori arrivano maggiori risorse economiche e l'erogazione delle attività formative si diversifica. Con un duplice obiettivo: dare nuove opportunità di occupazione ad utenti meno privilegiati e accompagnare l'evoluzione del mercato del lavoro cogliendone, con lungimiranza, i cambiamenti e i bisogni emergenti.

GOL è partito in ritardo in tutt'Italia. Da noi solo a metà settembre sono scattati i colloqui diretti con quanti scelgono ENGIM come soggetto di riferimento per l'orientamento, la formazione e l'incontro con le aziende, sulla base del primo contatto avuto con i **Centri per l'impiego**, le agenzie regionali per il lavoro, che stanno "selezionando" le persone destinatarie, a vario titolo, di una forma di sostegno al reddito e le immettono in quattro diverse tipologie di approccio per un inserimento o reinserimento occupazionale. Nelle sedi ENGIM, in quello scorcio di 2022, sono state un centinaio le procedure attivate. Numero che aumenterà molto nel 2023. A tutti assicuriamo **un primo appuntamento di un'ora e successivi, ripetuti incontri e contatti** con i nostri operatori dell'area welfare. Per monitorare costantemente ogni singolo caso e mettere in campo gli strumenti (percorsi formativi mirati sulle competenze professionali e sulla storia di ognuno) in grado di far accedere al mondo del lavoro o riqualificarsi.

Va nella stessa direzione l'altro risultato, costruito nel 2022, di cui siamo orgogliosi: **le figure e qualifiche professionali nuove** che abbiamo voluto per dare risposte immediate alle esigenze espresse dal territorio. A Cesena, nell'ambito della IEFP, uno dei nostri corsi biennali di meccanico di sistemi si trasformerà in un biennio di operatore agroalimentare, mentre a Ravenna uno degli attuali corsi biennali di agroalimentare diventerà un biennio di operatore della ristorazione e

uno dei due di acconciatura si convertirà in addetto alla ristorazione di sala. Sono tutte misure prese **di concerto con AECA**, saranno operative dal prossimo settembre e per noi comportano il coinvolgimento di nuovo personale formativo e l'allargamento ad altre aziende partner, oltre ad uno stretto raccordo con le amministrazioni e le categorie locali. La sfida è infatti comune: intercettare i cambi di fase, individuare i fabbisogni di impresa e le fasce di utenza sulle quali intervenire. Vuoi perché andati in sofferenza rispetto al tessuto produttivo tradizionale, vuoi perché espressione di diverse vocazioni lavorative.

Non posso non spendere qualche parola, per quanto riguarda le nostre imprese formative, per sottolineare la spinta che caratterizza in particolare una di queste eccellenze: dopo aver inaugurato nel 2022 una seconda sede, **Officina Ubuntu aprirà una terza sede** nella primavera 2023. Sarà spaziosa, nell'istituto Lugaresi, con doppio ingresso, dall'interno e su strada. Come sappiamo, essere immersi in un'impresa formativa è di grande importanza per i nostri allievi, ragazzi o adulti.

Avere a disposizione un laboratorio didattico interattivo agevola molto la comprensione delle competenze e delle dinamiche professionali necessarie e induce a sprigionare meglio la passione per farle diventare un futuro lavoro. Forse per la sua categoria merceologica, sicuramente per il contatto diretto e continuo con pubblico e fornitori, Ubuntu sta moltiplicando il suo successo.

Io credo che le dimensioni più ridotte di ENGIM Emilia Romagna, rispetto ad altre realtà regionali della nostra fondazione, ci aiutino a tener viva l'attenzione per seguire passo passo i progetti, cercando di essere sempre più coerenti con gli obiettivi strategici che ci siamo collegialmente dati. La spinta a rinnovarci, l'atmosfera di dinamismo avvertibile in tutta la nostra piccola squadra, si alimenta con una **forte proiezione sociale** verso la comunità in cui operiamo.

È questo approccio a suggerirci dove e come cambiare. Non accontentarsi, non fermarsi, accendere altre curiosità, altri traguardi. Ci piace proprio questo lavoro, cerchiamo di farlo ogni giorno con fiducia e visione del futuro.



2.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 26 luglio 2019 ENGIM Emilia Romagna ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea ad interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

Nel 2022 si è conclusa la procedura di iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo Settore". La denominazione della Fondazione è perciò ora integrata con l'acronimo **ETS**.

ENGIM Emilia Romagna era nata come Associazione il 25 giugno 2007, dando continuità all'attività svolta nella regione da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò nel 2009.

La nostra Fondazione fa parte di **AECA** (Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale), che dal 1973, attraverso le attività dei suoi centri associati, favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro di persone appartenenti alle fasce sociali deboli od emarginate.



► Denominazione

ENGIM Emilia Romagna ETS

► Forma giuridica

Fondazione

► Sede legale

Via Punta Stilo 59, 48100 - Ravenna (RA)

► C.F./P.IVA

02276510399

► Numero REA

RA-191835

► Accreditazioni

Obbligo Formativo, Formazione superiore, Formazione continua, Utenze speciali, apprendistato, obbligo Istruzione (Codice organismo 8075)

► Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

► Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117/2017.

Nel corso del 2022 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Cronologia di ENGIM Emilia Romagna

► **1978**

Avvio delle attività in Emilia Romagna.

► **1982**

Avvio attività sede di Cesena.

► **1983**

Accreditamento presso la Regione.

► **1992**

Avvio attività sede di Ravenna.

► **2007**

Si costituisce l'Associazione regionale.

► **2009**

L'Associazione regionale diventa operativa.

► **2015**

2015 nasce Officina Ubuntu.

► **2017**

Nasce l'Area Welfare regionale.

► **2019**

ENGIM Emilia Romagna si trasforma
in Fondazione.

► **2020**

Aprire in centro a Ravenna il secondo
punto Officina Ubuntu.

► **2021**

Nasce a Cesena la ciclofficina Re.Bike.
Nuova sede a Ravenna nell'ex azienda
agricola Marani.

► **2022**

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la
qualifica di Ets.



2.2 Governo e struttura

ENGIM Emilia Romagna è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Consiglio direttivo regionale, il Presidente, l'Organo di controllo, il Comitato di indirizzo.

► Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'ente promotore, in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Direttore Generale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

► Presidente

Nominato dall'ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

► Organo di controllo

Nominato dall'ente promotore, rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile fino al massimo di cinque mandati. Può essere collegiale o monocratico. Monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

► Comitato di indirizzo

Svolge una funzione tecnico-consultiva nel definire finalità generali, indirizzi strategici, attività istituzionale, programmi, priorità e obiettivi della Fondazione.

Collegamento con l'Ente Promotore

ENGIM Emilia Romagna valorizza il ruolo dell'Ente Promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato Nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

► Delegato Nazionale

Designato dall'Ente Promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli Direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Emilia Romagna, in qualità di ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la nomina di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente Nazionale.

► Comitato Scientifico Nazionale / Centro Risorse

Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle fondazioni regionali. Le sue aree di attività sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europea, didattica innovativa.

► Consiglio dei Membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo. Esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



Fondazione ENGIM Emilia Romagna



Composizione degli organi sociali

Consiglio Direttivo Regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	Presidente	26/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vicepresidente	08/10/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	26/07/2019	2
Rina Giorgetti	Consigliera	26/07/2019	2
Giuseppe Eugenio Pagani	Consigliere	26/07/2019	2

Durata del mandato: 01/09/2022 - 30/06/2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	26/07/2019	2

Durata del mandato: 01/09/2022 - 30/06/2025

Organo di controllo	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Stefania Ferioli	Presidente	01/09/2022	1
Salvatore Calcagno	Membro	01/09/2022	1
Livio Perri	Membro	01/09/2022	1

Durata del mandato: 01/09/2022 - 30/06/2025

Delegato Nazionale	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Fabris	01/09/2020	1

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

Riunioni del Consiglio Direttivo Regionale

data	argomenti principali all'ordine del giorno
03/03/2022	bilancio previsionale 2022 - esame relazione periodica OdV - verifica intermedia degli obiettivi strategici - prospettive e organizzazione didattica - Modello 231 - varie ed eventuali
21/04/2022	approvazione bilancio di esercizio 2021
09/06/2022	verifica attività triennio 2019/2022 e prospettive future - aggiornamenti sul personale - presentazione relazione annuale OdV - varie ed eventuali
23/09/2022	nomine Organo di Controllo - obiettivi triennio 2022/2025 - varie ed eventuali
25/11/2022	bilancio previsionale 2022 - andamento delle attività (politiche del lavoro e formazione) - welfare aziendale e premi di risultato - varie ed eventuali

FOCUS

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro Statuto, è **costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio Direttivo Nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio Direttivo Nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente gli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati. Nel 2022 si è riunito il 14 dicembre.

Fanno parte del Comitato Scientifico di Engim (al dicembre 2022):

Alberto Anfossi (segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo)

Luigi Bobba (presidente Fondazione Terzjus)

Stefano Franchi (direttore generale Federmeccanica)

Daniele Marini (Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici)

Stefano Merante (ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro)

Gabriele Sepio (giurista, esperto del Terzo settore)

Marzia Sica (responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo)

Silvia Stilli (portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)

L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Emilia Romagna è composta da:

- ▶ una sede formativa e di coordinamento regionale a Ravenna, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi; operano a livello regionale: il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, i Responsabili di funzione in staff alla direzione e il Responsabile della sede regionale
- ▶ due sedi formative, che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede

Nel 2022 è stata confermata per un ulteriore triennio nella nomina di Direttore Generale di ENGIM Emilia Romagna, **Rina Giorgetti** (data prima nomina 26/07/2019).

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Emilia Romagna fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.

La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN- ISO 9001:2015**.

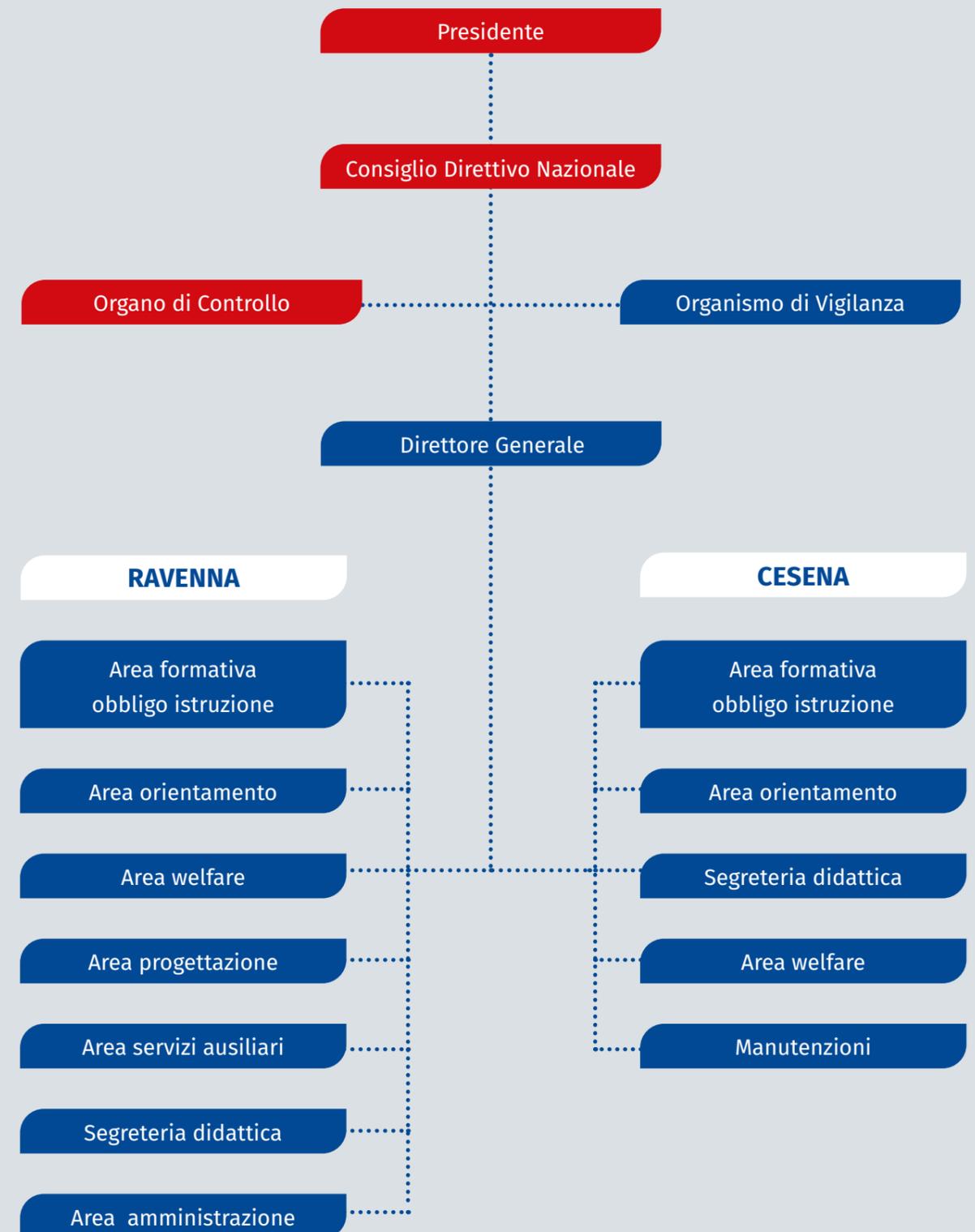


Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio Direttivo Regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Del Rio	Presidente	01/01/2020	2
Giovanni Catellani	Componente	01/01/2020	2
Stefania Ferioli	Componente	01/01/2020	2

Organigramma Fondazione ENGIM Emilia Romagna



2.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa.

L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzano l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità.

L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistinguono la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale.

In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

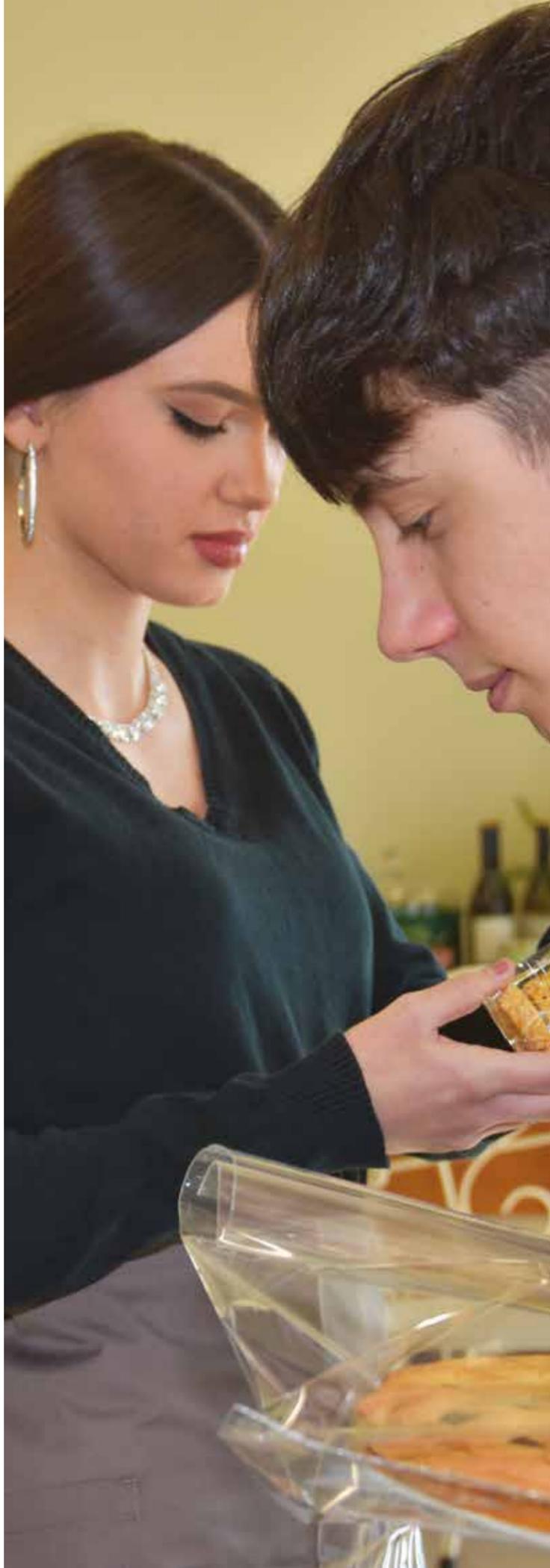
Al 31 dicembre 2022, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Emilia Romagna risulta composto da **35 dipendenti** e **45 collaboratori**.

dipendenti e collaboratori **80**

dipendenti e collaboratori coinvolti nella formazione **83%**

dipendenti a tempo indeterminato **97%**

la presenza femminile nell'organizzazione **64%**



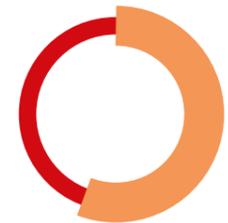
Composizione e caratteristiche

Dipendenti e collaboratori

	2021	2022
Dipendenti	37	35
Collaboratori *	31	45
Totale	68	80

* Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

2022



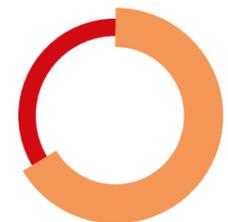
● Dipendenti **44%**
● Collaboratori **56%**

Dipendenti per area funzionale

	2021	2022
Segreteria, logistica e servizi di supporto	4	7
Amministrazione	8	4
Erogazione*	24	23
Direzione	1	1
Totale	37	35

*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo

2022

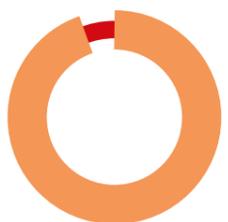


● Erogazione **65%**
● Altre funzioni **35%**

Collaboratori per area funzionale

	2021	2022
Collaboratori docenti	20	43
Collaboratori non docenti	11	2
Totale	31	45

2022

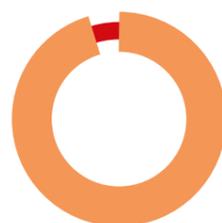


● Collaboratori docenti **96%**
● Collaboratori non docenti **4%**

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2021	2022
Tempo indeterminato	36	34
Tempo determinato	1	1
Totale	37	35

2022

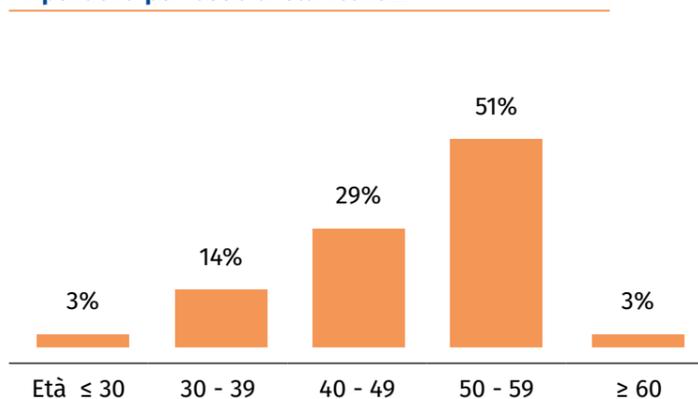


● Dipendenti a tempo indeterminato	97%
● Dipendenti a tempo determinato	3%

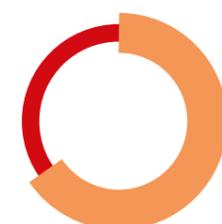
Dipendenti per fascia di età e genere

Fascia di età	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	0	1	1	0	1	1
30 - 39	2	4	6	2	3	5
40 - 49	9	4	13	7	3	10
50 - 59	13	4	17	13	5	18
≥ 60	0	0	0	1	0	1
Totale	24	13	37	23	12	35

Dipendenti per fascia di età nel 2022



Dipendenti per genere nel 2022



● Donne	64%
● Uomini	34%

Compensi e retribuzioni

Dipendenti e collaboratori

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	VIII	39.908
minima	I	16.173

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,47. La retribuzione annua lorda minima corrisponde a quella di un lavoratore dipendente con contratto di lavoro part-time.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	4.000
Membro	2.000
Membro	2.000

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	5.000
Membro	4.000
Membro	500

Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
VIII Livello	39.908

Piani di welfare

Il primo accordo sindacale nell'azienda ENGIM

Nel 2022, la Fondazione ENGIM ha sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali in tema di welfare aziendale, premi di risultato e osservatorio nazionale che rappresenta un vero cambio di passo per i lavoratori della formazione professionale. È **il primo in assoluto** pensato, costruito e contrattato all'interno di una regia e di un coordinamento di respiro nazionale, fa seguito alle linee guida discusse tra le organizzazioni sindacali e l'intero Gruppo ENGIM ed è stato sottoscritto quasi in contemporanea in **Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto**, dove sono presenti e attive nostre Fondazioni regionali.

In risposta alle esigenze di maggior coinvolgimento del personale interno, emerse dalla ricerca condotta nel 2021 da Community Research&Analysis, le contrattazioni si sono svolte mantenendo un costante confronto tra le parti e coinvolgendo lavoratrici e lavoratori, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- ▶ per la prima volta nella storia della contrattazione della formazione professionale, **si costituisce così un osservatorio nazionale** composto da ENGIM nazionale, i diversi ENGIM regionali, tutte le RSA/RSU delle varie regioni e i livelli regionali delle organizzazioni che lo hanno sottoscritto
- ▶ viene attivata una piattaforma di welfare aziendale per tutti i dipendenti ENGIM che potranno fruire dei servizi di welfare per un valore economico pari a circa **il 2% di imponibile previdenziale lordo, producendo un aumento del 10% del potere** di acquisto dei lavoratori
- ▶ vengono definiti dei premi di risultato sulla base di **obiettivi legati alla ricaduta sociale** delle attività di ENGIM, come ad esempio l'incremento degli inserimenti lavorativi, il gradimento dei corsi di formazione o l'attivazione di contratti di apprendistato*
- ▶ il welfare aziendale diventa uno strumento per valorizzare la riforma del Terzo Settore, **promuovendo lo sviluppo dell'economia sociale**

Il traguardo è stato raggiunto grazie al supporto degli avvocati Gabriele Sepio e Gianpaolo Sbaraglia, ma soprattutto grazie all'impegno e alla fattiva collaborazione di tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, motivati e orientati al raggiungimento di obiettivi condivisi a beneficio di tutti.

* In ENGIM Lazio la determinazione dei premi di risultato è in fase di definizione in attesa di nomina dei rappresentanti dei lavoratori

I nostri operatori, circa 700, lavorano sempre con la consapevolezza che ogni loro azione ha una ricaduta sociale. Ora è maggiormente riconosciuta e premiata. La coesione delle Fondazioni regionali in un unico Gruppo ENGIM è stato il terreno fertile indispensabile per un accordo unitario ed esteso, a beneficio di tutti i dipendenti. Valorizzarli, attraverso sistemi per incentivare la produttività e migliorare la qualità delle attività, significa rafforzare l'impegno per realizzare gli scopi di ENGIM. Da ente precursore di misure che sostengano economicamente le esigenze del personale e dei famigliari, auspichiamo sia solo l'inizio per un ripensamento collettivo del settore e lo stimolo per rinnovare il contratto nazionale, fermo da troppo tempo e inadeguato alle sfide delle nuove politiche del lavoro e formative.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM



Formazione e innovazione continua del personale

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – **da tutti a tutti** – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità principali:

SUPPORTARE la “crescita” del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente

DEFINIRE le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle

AGGIORNARE le metodologie della partecipazione più diffuse

PREPARARE nuovi professionisti che affianchino e sostengano

DIFFONDERE una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace

I maggiori eventi formativi che nel 2022 hanno coinvolto tutte le nostre fondazioni sono stati:

- ▶ Cantiere Engim
- ▶ Summer School
- ▶ formazione per i neoassunti
- ▶ formazione per i responsabili di sede o di progetto



▶ LET'S ENGIM

Nel 2022 ha preso forma LET'S ENGIM, la **piattaforma di comunicazione interna** dei dipendenti ENGIM, pensata per condividere in un unico ambiente digitale materiali e informazioni.

È stato un processo complesso progettare, definire e realizzare al meglio contenuti e funzioni di questa rete intranet, da cui si accede velocemente alla nostra piattaforma FAD, alla documentazione per il personale, alle sessioni formative del Cantiere ENGIM, alla piattaforma di welfare, al database Fulcro.

CANTIERE ENGIM 2022/2023

Chiuso il piano formativo 2019/2021, si è deciso di **sondare tutti i collaboratori** per scegliere le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire nell'edizione 2022/2023 nel processo di formazione continua rivolto ai nostri operatori presenti in Italia.

Tre i percorsi formativi, sempre online, l'ultimo dei quali è frutto del **coinvolgimento diretto dei dipendenti** che si sono resi disponibili a condividere le loro competenze con gli altri colleghi.

Cantiere ENGIM 2022/2023, conclusa la Summer School, è partito a fine 2022 e terminerà nell'anno in corso.

D'ora in poi sarà co-progettato da tutti i collaboratori attraverso appositi questionari di fine percorso.

L'innovazione è il perno della formazione offerta ai nostri allievi e della crescita professionale dei nostri docenti e tutor. ENGIM è un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare come raggiungerli.



► **Per la persona e per il lavoro dicembre 2022 - gennaio 2023**

Strumenti e metodologie per competenze, sviluppo di nuovi profili del mercato del lavoro. In collaborazione con ANPAL.

- 6-12-2022 incontro con l'impresa
- 17-1-2023 laboratori orientativi
- 26-1-2023 contesti territoriali

► **Intelligenza emotiva febbraio-marzo 2023**

Percorso di sviluppo dell'intelligenza emotiva e soft skill. Gestito dai formatori ENGIM Veneto "certificati" Skillati per la Vita.

- 7-2-2023 intelligenza emotiva
- 16-2-2022 autoconsapevolezza
- 2-3-2023 gestire le emozioni
- 7-3-2023 decidi, o giochi o guardi!
- 16-3-2023 empatia, strumento strategico

► **Gestione del gruppo classe aprile-maggio 2023**

Laboratori interattivi di gestione dell'aula. Coinvolti molti formatori ENGIM. Cinque incontri, in totale 10 ore.

- 30-3-2023 sfida educativa: i ragazzi a rischio, con don **Claudio Burgio**
- 18-4-2023 metodologie innovative, con **Simona Rinaldi** (ETF)
- 28-4-2023 mobilità internazionali, con **Antonino Stinà, Roberta Richiero, Silvio De Alessandri, Gabriele Massara**
- 2-5-2023 incontrare i giovani in diversi contesti educativi, con **Elena Lepore e Cristina Frescura**
- 11-5-2023 ecologia digitale per creare community, con **Antonio Di Pinto**

Partecipazione al Cantiere ENGIM 2021/22

Area formativa	Percorso formativo	incontri	ore	partecipanti
Soft skills	Inclusione e disabilità	5	10	172
	Formazione sociopolitica	6	12	185
Innovation skills	Innovazione didattica	5	10	172
	Competenze per lo sviluppo e la resilienza	6	12	171
Totale		22	44	664

SUMMER SCHOOL

Una nuova grammatica per la formazione
Bologna, Fondazione Lercaro, 12-15 luglio 2022

La Summer School 2022 ha concluso il Cantiere ENGIM 2021/2022 con un appuntamento durato quattro giorni (in presenza e con diretta streaming) all'insegna di tre concetti chiave: **vedere, valutare, agire**.

12 luglio

- apertura di padre Antonio Teodoro Lucente, presidente Fondazione ENGIM
- presentazione Bilancio Sociale 2021 e obiettivi 2021/2023
- cinque buone prassi di impresa formativa dalle fondazioni regionali
- internazionalizzazione di ENGIM: progetto Ecuador con CEFA

13 luglio

- incontro al CRIF-BOOM e visita al Centro di formazione salesiano CNOS-FAP di Bologna
- dibattito: *I poli ITS. Prospettive in ottica regionale e nazionale*, con Roberto Sella (Rete Fondazioni ITS Italia) e Sheila Sherba (ITS Steve Jobs Academy)
- visita all'impresa formativa Officina Ubuntu di Ravenna

14 luglio

- *Oltre l'apprendistato... l'apprendimento. Dal macro al micro, dal livello internazionale al livello locale per il futuro del sistema formativo al servizio del mercato del lavoro in Italia* con Vincenzo Colla (assessore regionale Emilia Romagna), Pietro Galeone (esperto economico ministero del lavoro), Antonio Viscomi (deputato), Brando Benifei (eurodeputato), Stefano Merante (TVET Programme Officer, ITCILO - International Training Centre of the International Labour Organization)
- *Il valore del lavoro: chi educerà al lavoro le nuove generazioni?* con monsignor Mario Toso (vescovo di Faenza-Modigliana) e Luigi Bobba (presidente Terzjus)

15 luglio

- presentazione del Regolamento ENGIM, con Marco Muzzarelli
- conclusioni della Direzione nazionale: *Le strategie e le prospettive del nostro futuro*
- intervento del Presidente ENGIM e dibattito finale

FORMAZIONE NEOASSUNTI

Nel corso del 2022 la nostra Fondazione ha organizzato **2 incontri** formativi – sotto il titolo *One blood, one dream, one destination. Voci e volti di ENGIM* – dedicati ai neoassunti. Durata degli incontri **4 ore** in totale, **partecipanti 56**.

21-11-2022 Da Torino al mondo, in cammino con i giovani
29-11-2022 Fare formazione oggi: valori e obiettivi di Fondazione ENGIM

FORMAZIONE RESPONSABILI DI SEDE O PROGETTO

Percorso formativo in presenza per figure di responsabilità in ENGIM. Iniziato il 18 novembre 2022 alla Fondazione Lercaro di Bologna, prosegue nel 2023. Prevede una giornata di formazione per ognuna delle seguenti **3 aree** di intervento:

- **SPAZIO**
Promuovere innovazione/creatività/resilienza attraverso l'esplorazione di nuovi contesti.
- **TEMPO**
La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
- **PERSONE**
Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

Nel primo incontro, l'unico svolto nel 2022, si è cercato di fare il punto su quali siano i fabbisogni delle diverse regioni in cui è presente ENGIM, all'interno delle strategie europee per la formazione professionale, e su quali siano quindi i nuovi contesti che il nostro ente deve esplorare.

Grazie all'intervento di **Leonardo Lorusso** (responsabile Istruzione e occupazione presso l'Unione Europea per ENGIM Lombardia) sono state illustrate le prospettive comunitarie per la formazione professionale e le evoluzioni del programma Erasmus+.

Il padre giuseppino **Giuseppe Meluso** ha arricchito il confronto con una riflessione sui valori che devono guidare le strategie di internazionalizzazione di ENGIM.

ALTRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Gli incontri di aggiornamento di tipo tecnico hanno visto nel 2022 la partecipazione dei formatori di più sedi.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

► INVALSI

La **sperimentazione nazionale** dell'Istituto Invalsi, terminata l'8 novembre 2022, ha coinvolto **18 sedi** ENGIM in un percorso di auto-valutazione delle attività formative.

► SKILLATI PER LA VITA

Il coordinamento nazionale per la diffusione in tutte le nostre fondazioni regionali della metodologia **Skillati per la vita**, elaborata e realizzata da ENGIM Veneto, ha portato allo svolgimento di incontri mirati per i formatori delle diverse sedi e ad un percorso formativo sull'intelligenza emotiva nell'ambito del Cantiere ENGIM.

I nostri formatori si impegnano ogni giorno perché ENGIM sia un "agente" per la persona e per il lavoro, una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.

FOCUS



Il progetto, ideato e varato nel 2021 da ENGIM Veneto, è un training basato sul modello di *self-reflection practice* rivolto ai formatori e agli insegnanti.

L'idea di fondo è creare un gruppo di "educatori" qualificati in grado di trasmettere le SES (Social Emotional Skill) e divenire attori e promotori di un'intera comunità educante impegnata a favorire la crescita globale dei giovani e facilitarne la transizione verso il mercato del lavoro.

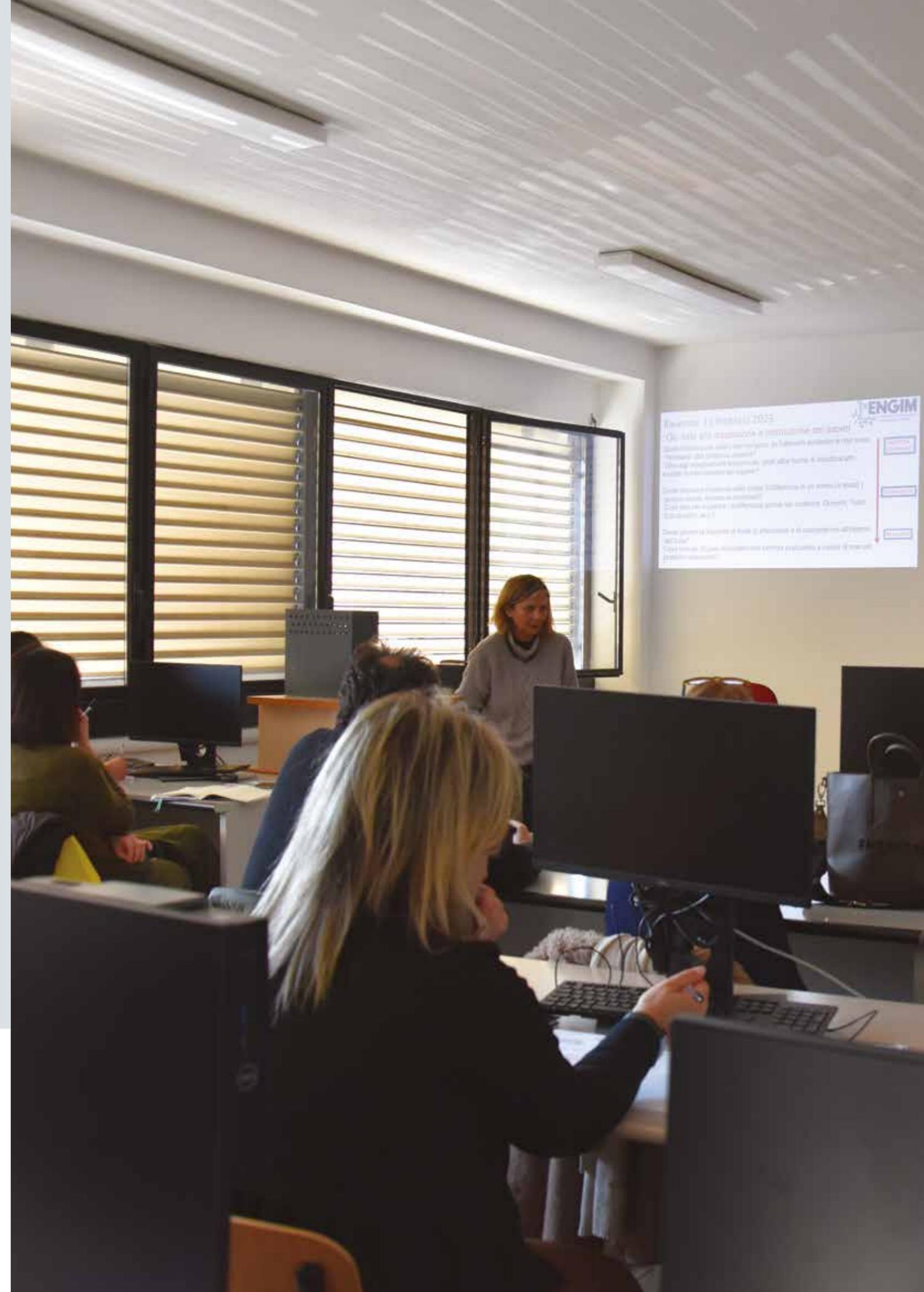
Si tratta di un percorso che accompagna i formatori nell'arco di **sette-otto mesi**, periodo di tempo medio-lungo che potenzia il transfer delle competenze dei docenti dai seminari alle classi e pone *Skillati per la vita*TM come una sorta di ricerca/azione, in cui si impara e si implementa al contempo.

Ogni mese il team propone una specifica skill, allenata attraverso uno dei **200 esercizi appositamente creati**.

Sempre mensilmente viene promosso l'uso di una metodologia didattica attiva (brainstorming, cooperative learning, debate, circle time).

Sono **otto le macro competenze** allenate nella parte di pratica, dopo aver svolto un lavoro mirato per l'educazione allo sviluppo dell'intelligenza emotiva degli insegnanti:

- sviluppare la consapevolezza di sé
- gestire le emozioni e lo stress
- praticare la resilienza e l'adattabilità
- gestire le relazioni
- comunicare con efficacia
- orientarsi all'azione
- coltivare il pensiero critico e creativo
- sviluppare il pensiero globale



2.4 Le sedi

Ravenna

Via Punta Stilo

Si trova in centro città e rappresenta la sede legale dell'ente. Gli ambiti professionali in cui sviluppa in particolare i suoi corsi di formazione sono:

- ▶ amministrazione e controllo d'impresa
- ▶ trasformazione agroalimentare
- ▶ erogazione servizi estetici
- ▶ acconciatura
- ▶ erogazione servizi socio-sanitari
- ▶ marketing e vendite
- ▶ progettazione e produzione prodotti grafici e stampa
- ▶ gestione processi
- ▶ verde e agricoltura
- ▶ ristorazione
- ▶ informatica

Inserita nel complesso dell'Opera San Paolo, usufruisce liberamente anche di un cortile privato con campi da calcio, basket e volley e della struttura polivalente Palaleo (palestra con campo da basket/volley, spogliatoi, aule di teoria, cucina).



- ▶ 14 aule di teoria
- ▶ 2 laboratori di informatica
- ▶ 2 laboratori di grafica
- ▶ 2 laboratori per acconciatori
- ▶ 2 laboratori di estetica
- ▶ 2 laboratori di cucina e trasformazione agro-alimentare
- ▶ laboratorio di stampa
- ▶ laboratorio di vetrinistica
- ▶ aula magna multimediale e audiovisiva
- ▶ aula biblioteca

ENGIM Marani

Oltre alla sede nel centro cittadino, ENGIM dispone di un'altra sede a Ravenna presso l'ex Azienda agricola sperimentale "Mario Marani", in via Romea Nord 248.

Con due ettari di terra coltivabile, comprende serre per la coltivazione indoor, due capannoni e un fabbricato di 170 metri quadrati inaugurato il 6 maggio 2021, intitolato a Fabrizio Matteucci, sindaco di Ravenna nel 2006-2016 prematuramente scomparso nel 2020.

Dotato di aule, cucina e laboratorio attrezzato, celle frigo e spogliatoi, consente una sorta di filiera didattica: dalla produzione diretta alla trasformazione e alla conservazione dei prodotti agroalimentari.

I settori in cui gli allievi del corso potranno operare ed avviarsi al lavoro sono:

- ▶ lavorazione carni
- ▶ pasticceria
- ▶ ortofrutticolo
- ▶ lattiero-caseario
- ▶ vitivinicolo
- ▶ lavorazione di prodotti locali (conservare di frutta e verdura, marmellate, latticini)

Dai macchinari alle materie prime, dalle attrezzature ai semilavorati, dalla produzione al controllo qualità: un progetto molto innovativo.

La sede ENGIM Marani nasce con la finalità di **promuovere il miglioramento delle produzioni agricole** mediante lo studio e la sperimentazione delle tecniche più idonee, la dimostrazione e la divulgazione dei risultati ottenuti, l'utilizzo di macchine e strumenti specifici per i cicli di lavorazione, la cura della vendita dei prodotti al cliente finale.

Il **piano di studi** per operatore agro-alimentare si impernia su quattro campi principali:

- ▶ predisposizione e regolazione macchinari e attrezzature
- ▶ trattamento materie prime e semilavorati
- ▶ lavorazione e conservazione prodotti
- ▶ controllo qualità

Con specifico riferimento alle produzioni locali del Ravennate, gli allievi formati acquisiscono conoscenze e competenze specifiche in ordine al settore zootecnico, con particolare riferimento all'allevamento delle razze bovine e suine e all'intera filiera per il settore ovino, compresa la trasformazione casearia.



- ▶ corsi di economia e marketing
- ▶ igiene e qualità / HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point per la sicurezza alimentare)
- ▶ scienza dell'alimentazione
- ▶ principi di fisica e di chimica
- ▶ produzioni vegetali
- ▶ produzioni animali
- ▶ tecnologia della trasformazione
- ▶ gestione dell'ambiente e del territorio
- ▶ legislazione vigente

Cesena

Istituto Lugaresi

ENGIM a Cesena ha sede presso l'Istituto Lugaresi che affonda le sue radici nel lontano 1881, quando il **canonico Giuseppe Lugaresi** decise di aprire la sua casa per accogliere i ragazzi di strada dei sobborghi San Rocco e San Domenico.

In pochi anni le attività di supporto scolastico, formative, educative e ricreative portarono all'acquisizione di aree adiacenti e al varo di laboratori professionali di arti e mestieri. Nel **1923** proprietà e terreni vennero affidati alle cure della Congregazione dei Giuseppini.



- ▶ laboratori di informatica
- ▶ laboratorio di Simulimpresa
- ▶ laboratorio elettrico
- ▶ laboratorio frigatecnica
- ▶ laboratorio di meccanica
- ▶ laboratorio di oleopneumatica
- ▶ laboratorio socio-sanitario

La struttura è dotata di cinque aule dove si svolgono le lezioni di teoria. Mentre il cortile interno privato ospita campi di calcio, basket e pallavolo.



La prima leva che anni fa ci ha spinti a intraprendere il percorso di acquisto dell'ex Marani è stata la volontà di portare nel nostro territorio il corso di operatore agro-alimentare. Così da poter ampliare l'offerta formativa di ENGIM Ravenna e offrire alle aziende locali personale appositamente formato, sia giovane che adulto.

Rina Giorgetti
Direttore ENGIM Emilia Romagna

Attività e risultati



Formazione

77

corsi

676

allievi giovani e adulti

8,85/10

livello di gradimento dei servizi

79%

allievi occupati a 6 mesi dalla qualifica

73%

allievi occupati a 6 mesi dal diploma

1

allievi in mobilità all'estero



Servizi al lavoro

319

utenti

20%

con svantaggio sociale

80%

con disabilità

86

tirocini attivati in azienda

3.1 Formazione

► Istruzione e formazione professionale (IeFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IeFP sono **rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media) tra i 15 e i 18 anni di età e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Grazie al **sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le soft skill necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

► Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e formazione tecnica superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che alle lezioni frontali affianca un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione.

Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario. ENGIM offre corsi IFTS nei settori agroalimentare, manifattura e artigianato, reti e sistemi informatici.

► Formazione continua

Corsi **per adulti occupati** (informatica, agroalimentare, ristorazione, comunicazione, lingue, contabilità e amministrazione) che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Attestato di validazione delle competenze acquisite.

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

► Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, sono finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute nell'ambito dell'informatica, delle lingue, della crescita professionale (tecniche di empowerment, problem solving, public speaking, ecc.).

► Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizione di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Offerta formativa 2022 di ENGIM Emilia Romagna

► Istruzione e formazione professionale (IEFP)

QUALIFICHE TRIENNALI

In linea con il Sistema IEFP regionale, ENGIM Emilia Romagna nel corso del 2022 ha erogato:

- percorsi orientativi di primo anno (1.000 ore) nella provincia di Ravenna
- percorsi formativi biennali (2.000 ore) nelle sedi formative di Ravenna e Cesena

Tutti i percorsi biennali prevedono attività di laboratorio e **due periodi di stage garantiti** in aziende. I nostri corsi IEFP sono **totalmente gratuiti**.

- operatore lavorazioni dei prodotti agroalimentari
- operatore alle vendite
- operatore dell'acconciatura
- operatore di grafica e stampa
- operatore meccanico di sistemi

DIPLomi PROFESSIONALI

ENGIM Emilia Romagna, in collaborazione con AECA, ha realizzato nel 2022 percorsi gratuiti di quarto anno per il conseguimento del diploma di **tecnico acconciatore** (duale, con 500 ore di aula e 500 di stage).

APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO

ENGIM promuove il modello "duale" attraverso:

- **l'impresa formativa non simulata** in cui gli allievi non assistono solo alle lezioni in classe/laboratorio ma si recano dove scuola e lavoro si sovrappongono, creando un ambiente alternativo, nel quale migliorare sul campo le loro competenze.
- **l'apprendistato di 1° livello** principale forma di relazione scuola/lavoro consente di conseguire il titolo di studio e, contestualmente, inserirsi nel mondo del lavoro.



Dal 2023-2024 saranno attivi **2 nuovi corsi**:

- operatore della ristorazione (due bienni) a Ravenna
- operatore delle lavorazioni di prodotti agroalimentari (un biennio) a Cesena

ENGIM, siamo la scuola che insegna il lavoro.

► Formazione per disoccupati

Questi corsi di ENGIM Emilia Romagna sono rivolti a persone non occupate, **residenti o domiciliate nel territorio regionale**, che non possiedano un diploma di scuola superiore o professionale, oppure superino i cinquant'anni di età. I corsi sono gratuiti. Non è prevista una selezione ma l'accertamento dei requisiti di accesso stabiliti dai diversi percorsi (informatica, lingue straniere, gestione di ambiti lavorativi ecc.).

► Formazione per persone svantaggiate

L'Area Welfare di ENGIM Emilia Romagna è nata, a fine 2017, dalla bella esperienza di SILL (Sostegno integrato inserimento lavorativo) inserendosi nel quadro della complessiva riorganizzazione voluta dalla Regione. Attualmente è impegnata su **tre macro aree** di intervento:

► **FRD Fondo regionale disabili**: progetti costruiti in modo specifico e propedeutico per le persone iscritte al collocamento mirato (legge 68/99), anche molto giovani (transizione scuola/lavoro), che a causa di disabilità acquisite o malattie insorte non possano conservare le mansioni eseguite fino all'insorgere della patologia e abbiano quindi bisogno di rimettersi in gioco.

► **Legge 14, UEPE, Chance**: percorsi di inclusione, formazione e inserimento lavorativo dedicati a persone fragili o in condizione di particolare disagio e distanza dal lavoro, come ex detenuti e vittime di tratta.

► **Nuove politiche attive per il lavoro**: progetti dedicati per ragazzi di 16-29 anni (Garanzia Giovani) e persone disoccupate over 30 (Area 1), hanno lo scopo di ridurre la distanza tra le aziende e chi sta cercando lavoro.

Nella nostra Area Welfare, tra le due sedi di Ravenna e Cesena, sono complessivamente impegnati **10 operatori**. Ai singoli percorsi formativi partecipano équipe multiprofessionali, operatori dei servizi territoriali, famigliari.

La transizione digitale può essere possibile solo se si mantiene la centralità della persona. Così com'è regolamentato ora, l'apprendistato non può funzionare: quello di primo livello coinvolge formatori e docenti impreparati a dialogare con il mondo del lavoro. Se non avremo più un lavoro a vita ma una vita di lavori, l'apprendistato deve essere uno strumento che ci accompagna lungo tutto il percorso. Serve dedicare tempo, darci il tempo per costruire l'impresa e le abilità dei lavoratori.

Antonio Viscomi
Professore ordinario di Diritto del Lavoro

L'orientamento è indispensabile nella formazione professionale perché spesso ci si occupa di giovani demotivati verso lo studio. Il sistema duale avvicina al lavoro dando ai ragazzi nuovo slancio.

Paola Rampini
ANPAL Servizi, Responsabile azioni nazionali di sistema per l'apprendimento duale

In questo momento di povertà educativa, il Bilancio Sociale di ENGIM è il racconto di una resistenza. Cucire e ricucire trame di socialità e di senso, per far sperimentare ai ragazzi la bellezza di una comunità, è il ruolo degli enti di formazione professionale.

Giuseppe Pagani
Presidente AECA

C'è una letteratura ricchissima sull'apprendistato come strumento utile a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, ma resta di difficile attuazione perché è un'eredità del passato che forse è da rileggere. L'ente formativo è parte coinvolta nel contratto lavorativo di apprendistato, insieme all'impresa e all'apprendista. Deve quindi mettere a disposizione risorse e competenze a servizio. Dall'apprendistato all'apprendista: c'è un giovane che ha bisogno di una proposta ed è da qui che bisogna partire.

Michele Zarri
AECA, Responsabile orientamento, IeFP e formazione superiore



Stretta **collaborazione tra ENGIM e Social Warning**, il Movimento Etico Digitale che realizza gratuitamente eventi formativi per studenti, docenti e genitori sulle potenzialità e sui rischi del web. Per i nostri allievi, nel mese di maggio 2022, sono stati organizzati **più di 10 incontri** in presenza.

Le opportunità della cittadinanza digitale: come prepararsi a reinventare il mondo del lavoro: è il tema della diretta live su Twitch che si è svolta il 20 ottobre 2022 in occasione dell'European Digital Citizenship Day. **Oltre 25 classi** ENGIM da tutta Italia hanno seguito l'evento per riflettere sulle professioni del domani tra competenze digitali, sociali e lavorative.

► Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione muraldina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale** degli allievi, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla cittadinanza globale (EcG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo IeFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.

FOCUS

Campo nazionale ENGIM: oltre le frontiere

Negli anni scorsi abbiamo toccato luoghi-simbolo legati a storie di sofferenza, difficoltà o ingiustizia: siamo stati in Polonia ad **Auschwitz**, in Campania nelle **Terre dei fuochi**, in Veneto nell'altopiano di **Asiago** a 100 anni dalla fine della Grande Guerra, in Sicilia a **Lampedusa**, periferia del continente europeo, per conoscere da vicino il dramma di quella frontiera liquida mediterranea. Abbiamo portati lì i nostri allievi per aiutarli a sentirsi parte di un mondo che chiede anzitutto di essere conosciuto e amato, anche nelle sue situazioni più faticose.

Dopo il lungo tempo di pandemia, abbiamo ripreso il nostro migrare verso mete di "coscienza e incontro" per andare in Friuli Venezia Giulia, e rimanere **quattro giorni a Trieste**, dal 26 al 29 aprile 2022. Una cinquantina di studenti, in rappresentanza dei 30 centri ENGIM di tutta Italia, sono stati seguiti, accompagnati e animati da un gruppo di formatori.

I partecipanti si sono ritrovati a Mestre e durante il trasferimento a Trieste hanno fatto sosta ad Aquileia visitando la Basilica. Oltre ad attività laboratoriali sul tema della fatica, hanno avuto incontri con **Lorena Fornasir** e **Gian Andrea Franchi** di **Linea d'Ombra**, con **Vera Pellegrino** e alla **Caritas Trieste**.

Trieste rappresenta da secoli un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale. Bella e colta, è la città più cosmopolita d'Italia. Vi si respira il glorioso passato asburgico che ne fece "la piccola Vienna sul mare" e negli incroci di lingue, popoli e religioni che ancora la caratterizzano si intuisce la sua anima insieme **mitteleuropea, mediterranea e slava**, che racconta la forza dell'inclusione e della coabitazione possibile.

Da diversi anni, per la sua posizione di "frontiera", Trieste è anche **crocevia per popoli in fuga**, costretti a migrare dalla propria terra per colpa di crisi umanitarie, politiche, economiche, climatiche o nella sfera dei diritti umani.

Perciò abbiamo vissuto la città "oltre le Frontiere" (tema del Campo), condividendo la bellezza racchiusa nei suoi palazzi storici e nei paesaggi, tenendo guardando sempre all'impegno concreto e solidale di molti suoi cittadini. Nella speranza di donare storie di vita ai nostri allievi e di apprendere con loro cosa vuol dire accogliere, fare spazio, prendersi cura di chi rincorre il sogno di un'esistenza più umana e in pace.



3.2

Filiere formative

di ENGIM Emilia Romagna

▶ Lavorazioni 11 corsi

settori

- ▶ Filiera delle trasformazioni agroalimentari, dalla materia prima al prodotto finito

È questa l'area in cui i nostri ragazzi hanno spazio per esprimere la loro "intelligenza nelle mani". Confezionare abiti, costruire un patio o creare armonia tra ingredienti genuini e saporiti: tutto è guidato dai valori della bellezza, del rispetto dell'ambiente, dell'etica e dell'onestà.

In questa filiera uno dei fiori all'occhiello di ENGIM si trova in Emilia Romagna: l'impresa formativa **Officina Ubuntu** che già operava **all'interno dell'orto botanico di Ravenna** e nel 2022 ha aperto **una seconda sede in via Berlinguer** (vedi pagina 88).

ENGIM Emilia Romagna ha varato a Ravenna il progetto pilota **Pizzeria sociale** (vedi pagina 90).

In via Romea Nord 248, presso l'ex **Azienda agricola Marani**, si trova una sede operativa ENGIM Emilia Romagna che include 2 ettari di terra coltivabile, serre per la coltivazione indoor e un laboratorio di trasformazione agroalimentare.

▶ Meccanica, produzione, manutenzione 5 corsi

settori

- ▶ progettazione e produzione meccanica
- ▶ progettazione e produzione elettromeccanica
- ▶ operatore meccanico di sistemi

Oggi il tecnico nel settore meccanico, con lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni, ha allargato la sua sfera di competenza: la gestione, manutenzione e riparazione di macchinari industriali o a motore richiede una preparazione nell'utilizzo di software che, pur fornendo in automatico la segnalazione di guasti o anomalie, necessitano di un'**elevata conoscenza tecnica e funzionale** della macchina.

I corsi di **operatore meccanico di sistemi** riguardano i settori frigotecnica per industria, commercio/trasporto, climatizzazione/gas tossici/automazione e pneumatica, oleodinamica, automazione, elettrotecnica industriale. Tale polivalenza va incontro nel primo caso a caratteristiche salienti dell'economia del nostro territorio e nel secondo alle necessità di competenze specifiche per le imprese artigianali.

Tra le **competenze trasversali sviluppate**: sicurezza sul lavoro e stradale, prevenzione al consumo di droghe, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio artistico.

ENGIM Emilia Romagna nel 2022 ha inaugurato ufficialmente a Cesena l'impresa formativa **Officina RE.Bike** (vedi pagina 92).

▶ Servizi tecnici 31 corsi

settori

- ▶ segreteria, amministrazione e controllo d'impresa
- ▶ marketing e vendite
- ▶ progettazione e produzione prodotti grafici
- ▶ editoria e stampa
- ▶ informatica
- ▶ gestione processi, progetti e strutture

Ci sono servizi di cui le imprese necessitano, indipendentemente dal settore in cui operano. È così che gli studenti si formano per offrire supporto di segreteria e amministrazione, informatica, grafica e logistica.

Il settore informatico è probabilmente quello che più di altri sta vivendo **una veloce crescita** in ENGIM, grazie all'avvio di corsi per sviluppo software, cyber security, big data, gestione reti e server.

Gli allievi del III anno del corso di operatore grafico hanno ideato e realizzato **un pieghevole in occasione della Festa della Repubblica**. Il progetto, avviato in epoca Covid, è nato mettendo assieme le competenze-chiave di Cittadinanza Attiva e quelle professionalizzanti di grafica.

La brochure, prodotta con carta riciclata, è stata distribuita alla cittadinanza, ai genitori degli allievi e ai dipendenti ENGIM con l'intento di divulgare il patrimonio storico del nostro Paese, far conoscere la Costituzione agli adolescenti, rimarcare l'importanza dei diritti e doveri nei confronti del prossimo e della comunità.

▶ Servizi alla persona 9 corsi

settori

- ▶ erogazione servizi estetici
- ▶ acconciatura
- ▶ erogazione servizi e operatore socio-sanitario

Formiamo il personale socio-sanitario che si prenderà cura dei nostri cari, dei più deboli e malati; così come le future operatrici nei settori delle cure estetiche e dell'acconciatura sono formate per farsi carico del benessere del cliente a cui prestare attenzione sotto l'aspetto fisico ma anche psicologico.

La pandemia ha incrementato notevolmente la richiesta di personale specializzato e la programmazione dei corsi Engim Emilia Romagna ne ha tenuto subito conto con il varo nel 2021 del **corso operatore socio-sanitario a Cesena**.

Per il terzo anno consecutivo, allieve ed allievi dei corsi operatore dell'acconciatura (due classi) e del quarto anno di acconciatore hanno realizzato nel 2022 uno **show per mostrare pieghe, tagli, acconciature** appresi durante il loro percorso formativo.

L'evento si è svolto nel Giardino delle erbe dimenticate dove ha sede la nostra impresa formativa Ubuntu, è stato rivolto alla cittadinanza e alle famiglie degli allievi e ha visto la partecipazione di un centinaio di persone.

I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2021/2022 la Fondazione ha erogato complessivamente 77 corsi di formazione (30% in più rispetto all'anno scorso) di cui 56 corsi di formazione professionale e 21 corsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Gli allievi sono stati complessivamente 676 (14% in più rispetto all'anno scorso) di cui 560 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 116 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

77 corsi

56
di formazione
professionale

21
per lo sviluppo
di competenze trasversali

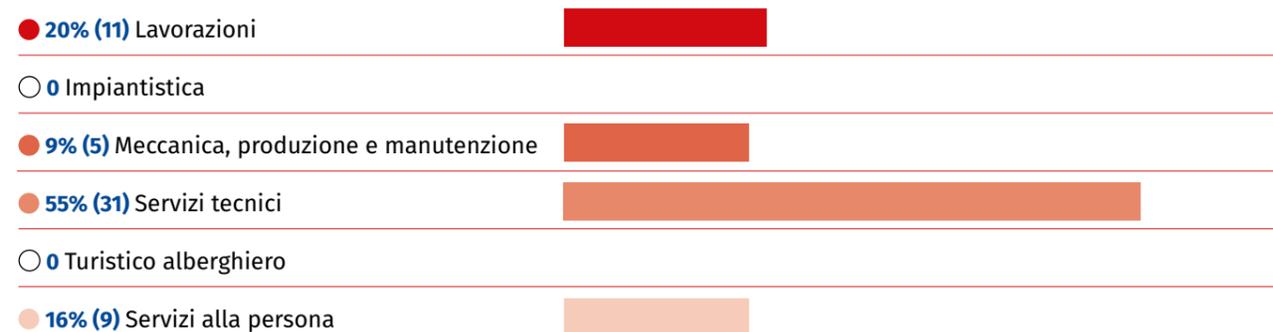
676 allievi

560
di formazione
professionale

116
per lo sviluppo
di competenze trasversali

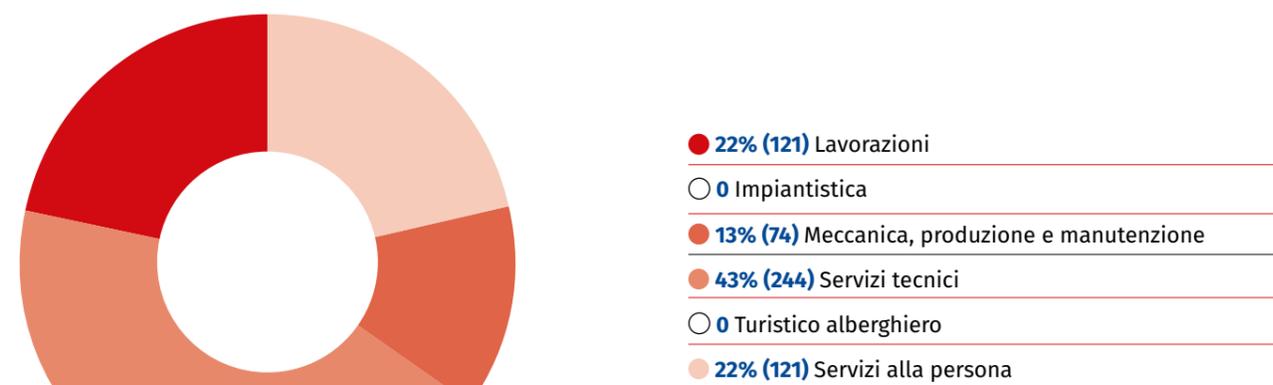
Formazione professionale per giovani e adulti

Corsi per settore formativo – Anno 2022



totale corsi **77**

Allievi per settore formativo – Anno 2022



totale allievi **560**

Formazione per giovani

Gli allievi nei percorsi di IEFP (Istruzione e Formazione Professionale) sono stati complessivamente 164 di cui 140 iscritti ai percorsi triennali e 24 iscritti ai percorsi di IV anno.

I titoli conseguiti al termine del percorso formativo sono stati complessivamente 129 (114 qualifiche triennali e 15 diplomi di IV anno).

Nel corso dell'anno un allievo ha trascorso un periodo di studio all'estero.



164 allievi IEFP

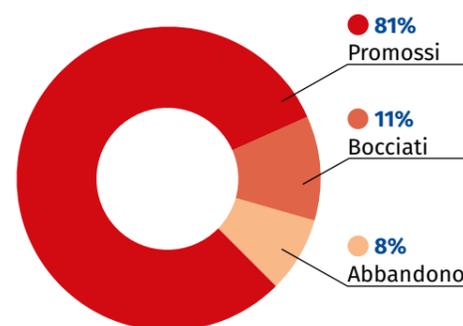
129
titoli conseguiti nei percorsi IEFP

1
allievo in mobilità all'estero

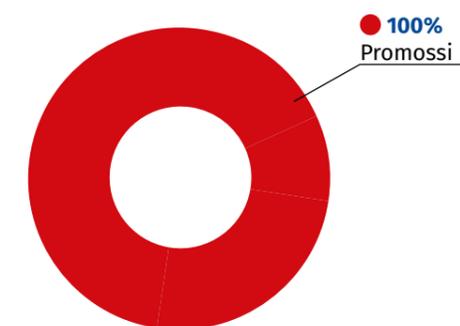
0
allievi assunti con contratto di apprendistato

L'81% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 100% degli allievi iscritti nei percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

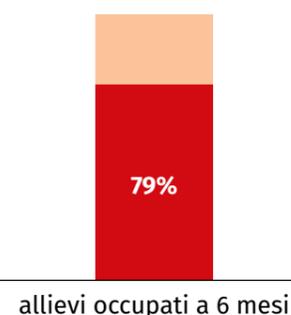


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

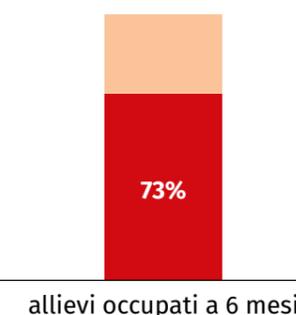


L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2022 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi triennali nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a sei mesi dal conseguimento della qualifica professionale è pari al 79%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 50 corsi di formazione professionale rivolti a 315 allievi adulti di cui 8 occupati, 53 disoccupati e 254 con disabilità.

Si evidenzia l'attenzione per le persone con specifiche esigenze formative come le persone con disabilità che rappresentano 80% dei beneficiari.

315 allievi adulti

3% occupati

17% disoccupati

80% con disabilità



Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

Il risultato del questionario somministrato agli studenti a conclusione dei corsi è complessivamente molto buono e supera in ogni regione la soglia di 7,5 (su 10)

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Veneto	8,6
ENGIM Piemonte	8,41
ENGIM Lombardia	7,62
ENGIM Emilia Romagna	8,85
ENGIM Lazio	8,73

Valutazione media dei servizi di ENGIM Emilia Romagna

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,85 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	★★★★★
Utilità delle competenze acquisite	★★★★★
Consiglieresti ENGIM	★★★★★

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	★★★★★
Coerenza con i contenuti del corso	★★★★★
Qualità dei servizi	★★★★☆

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	★★★★☆
Attrezzature	★★★★★
Sicurezza	★★★★★

Scala di gradimento:
 1 ★ = insufficiente
 5 ★ = ottimo

3.3

I nostri modelli innovativi

► Tutor di sviluppo professionale

Una volta era il Tutor di Stage, poi il processo di trasformazione di Fondazione ENGIM ha condotto ad un ripensamento di questa figura chiave in Tutor di Sviluppo Professionale (di seguito TutorSP), denominazione voluta per sottolinearne il **ruolo cruciale** nella crescita e nella fase di inserimento professionale dei giovani.

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi (formazione iniziale IEF, sistema duale, IFTS, formazione superiore) in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il **"volto" di ENGIM per le aziende del territorio** e il facilitatore/motivatore per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Si pone infatti in un crocevia di relazioni e contribuisce alla trasformazione di ENGIM da Ente di formazione ad **Agente per la formazione e il lavoro**.

Nel 2022, grazie ad un lavoro a livello nazionale che ha permesso di valorizzare le esperienze e le idee dei tutor di stage già operativi, sono stati individuati gli obiettivi che deve raggiungere un TutorSP:

- **realizzare** il giusto match allievo-azienda
- **creare e sviluppare** relazioni efficaci con le aziende
- **gestire** in modo efficace il piano formativo dal punto di vista didattico e documentale
- **raccogliere** feedback da parte dell'azienda in un'ottica di miglioramento del servizio
- **valutare** i risultati di apprendimento raggiunti in termini di hard e soft skill per elaborare un piano di azione condiviso per lo sviluppo professionale e/o inserimento al lavoro dell'allievo/lavoratore

È stato un lavoro condiviso e partecipato, volto da una parte a fornire **linee guida a livello nazionale** rispetto all'inquadramento del TutorSP e dare alle Direzioni ENGIM regionali gli elementi necessari per identificare le persone più adatte al ruolo; dall'altra volta a **rafforzare la consapevolezza** dei tutor sull'importanza del proprio ruolo e delle skill richieste per esercitarlo in maniera efficace, prospettando anche eventuali percorsi di crescita professionale.

IMPRESA FORMATIVA

Nell'impresa formativa non simulata gli allievi non assistono solo alle lezioni in classe/laboratorio ma si recano in una realtà dove **scuola e lavoro si sovrappongono** creando un ambiente alternativo nel quale migliorare sul campo le loro competenze.

COMPANY ACADEMY

Nelle company academy tutti gli allievi partecipanti sono **assunti in apprendistato di primo livello** dall'azienda partner, che li forma come dipendenti con l'obiettivo di un rapporto lavorativo di lunga durata.

Il progetto definisce un'alleanza tra ente formativo e impresa connotata da particolare sensibilità verso le persone e le comunità, supera la concezione individualistica del lavoro e conferisce profondità alla formazione e valorizzazione delle risorse umane.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è la principale forma di relazione scuola-lavoro attivata dal sistema duale. Non è solo una sfida tecnico-formativa, giocata **in sinergia con l'impresa partner**, ma un'occasione di confronto e condivisione di un piano educativo per i giovani.

SUB-GRANTING

Il Sub-Granting è la modalità attraverso la quale ENGIM – destinatario di un contributo per la realizzazione di un progetto – diventa esso stesso **promotore e finanziatore di iniziative proposte e gestite da beneficiari selezionati** in base a vere e proprie **call** ed accompagnate da iniziative di formazione e monitoraggio curate da ENGIM stesso.

In questo senso il sub-grant diventa il modo per sostenere la crescita degli attori locali, generando valore sociale ed economico ed amplificando l'impatto del progetto principale.

Attività di questo genere sono frequenti nei **progetti di cooperazione** allo sviluppo di ENGIM in Italia, Albania, Ecuador, Iraq.

Innovazioni di ENGIM Emilia Romagna

► Officina Ubuntu

Officina Ubuntu (nella cultura dell'Africa subsahariana, il termine fa riferimento alla lealtà e alle relazioni reciproche tra persone) è la prima **impresa formativa ENGIM in Romagna**, nata nel 2015, la seconda in tutta la regione ad essere attiva all'interno di un contesto formativo professionale.

È un servizio commerciale a tutti gli effetti, con orari di apertura al pubblico, in cui operano gli allievi del corso di formazione professionale in marketing e vendite. Per la sua natura di impresa formativa, si colloca nel panorama delle attività commerciali della città in modo unico creando una forte relazione con il territorio, i suoi bisogni, i suoi prodotti, il suo tessuto sociale.

Avviata nella sede storica in via Punta Stilo 59, Officina Ubuntu ha poi aperto nel 2020 in pieno centro a Ravenna un locale vendita e annesso orto botanico nella splendida cornice del **Giardino Rasponi**.

Nel 2022, a grande richiesta, una **seconda sede è stata inaugurata in via Berlinguer**, all'interno della stessa sede ENGIM, per essere raggiungibile in un'altra zona di Ravenna. Si trova infatti in una posizione strategica per tutti quei cittadini che frequentano la zona, sia per il mercato cittadino sia per i numerosi luoghi di lavoro presenti. Offre un servizio in più soprattutto per uffici e scuole, con la possibilità di prenotare un pasto veloce per la pausa pranzo.

Nella **primavera 2023 sarà aperta una terza sede** di Officina Ubuntu anche a Cesena, in occasione del nuovo corso leFP per operatore delle lavorazioni di prodotti agroalimentari.

Oltre alla vendita dei prodotti d'eccellenza enogastronomica provenienti da tutte le regioni, con uno sguardo particolare al "chilometro zero", Officina Ubuntu promuove eventi **in collaborazione con le aziende partner** e partecipa ad altre iniziative organizzate nel territorio.

Qualità dei prodotti
enogastronomici,
linea di trasformazione
agroalimentare, ed economia
circolare sono le nostre scelte
lungimiranti per i giovani e
tutto il territorio.



► Pizzeria sociale

L'agroalimentare, anche grazie alla panificazione, è un settore trainante dell'economia romagnola, sulla scorta di una cultura e una tradizione ben radicate nel territorio. Dopo l'inaugurazione della nuova sede ENGIM presso l'ex Azienda agricola Marani, ha preso il via il progetto della Pizzeria Sociale, a tre anni dall'inizio dei progetti nel settore agroalimentare, con una capacità massima di **60 coperti**.

- fare formazione attraverso il lavoro
- realizzare una scuola di trasformazione agroalimentare che valorizzi cucina locale e prodotti tipici
- dare risposte ai giovani senza occupazione e alle imprese alla ricerca di personale qualificato

Gli allievi acquisiscono le **competenze nella pratica** attraverso un'esperienza non simulata ma calata in un vero contesto produttivo, con standard di qualità adeguati al mercato. Sono seguiti da formatori qualificati con l'ausilio di tutor formativi, e si avvalgono di servizi di supporto pedagogico e di accompagnamento socio-lavorativo.

Il progetto esprime appieno l'idea di mutualismo e solidarietà attiva intrinseca a ENGIM Emilia Romagna, per cui le persone vengono prima di tutto e sono il perno attorno al quale si costruisce il benessere sociale. Oltre alla capacità inclusiva e all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, si prevedono percorsi partecipativi, pre-lavorativi e formativi, orientati alla **valorizzazione delle diversità** dei partecipanti.

Sostenibilità ambientale,
utilizzo di prodotti del
territorio, km 0
e attenzione agli scarti
alimentari



► Officina RE.Bike

Officina RE.Bike (Recycled ENGIM Bike: riciclare per un futuro sostenibile) è un'impresa formativa nella quale gli allievi **non assistono solo alle lezioni in classe/ laboratorio**, ma si recano in una realtà dove scuola e lavoro si sovrappongono creando un ambiente alternativo in cui migliorare sul campo le competenze.

Officina RE.Bike si occupa di **riqualificare le biciclette abbandonate** e rimetterle perfettamente in funzione, per diffondere nei singoli e nella comunità l'idea di un utilizzo della bici con una gestione del riciclo e del riuso dei materiali scartati e sensibilizzare i giovani verso un'economia circolare, più **ecosostenibile**, dove il vecchio ed affascinante mezzo di trasporto sia riportato a nuovo e rimesso in circolo.

A turno, i nostri allievi si recano nell'impresa formativa mettendo in opera tutte le abilità acquisite durante i percorsi di formazione professionale. Si valorizzano così le loro capacità e si accresce la loro consapevolezza rispetto alle modalità di vita quotidiana.

L'impresa formativa Officina RE.Bike – **aperta in orario scolastico e alcuni pomeriggi alla settimana** – coinvolge tutti gli allievi del percorso di operatore meccanico di sistemi, chiamati a vivere le fasi principali della vita aziendale. Grazie agli scambi di competenze tra studenti e con il sostegno dei tutor, permette di capire e sviluppare le dinamiche di una mentalità imprenditoriale. Ciò avviene in un ambiente protetto, la scuola, e privo di rischi per gli allievi, in grado di confrontarsi con gli aspetti legati al mercato di riferimento, alla burocrazia e ai rapporti di collaborazione che si creano in un ambiente lavorativo.

Con il progetto Officina RE.Bike uniamo due importanti obiettivi: preparare al mondo del lavoro i ragazzi dei nostri corsi di formazione dando loro l'opportunità di mettere in opera le abilità acquisite in una concreta realtà economica e sensibilizzare l'intera comunità verso le buone pratiche di riciclo e riutilizzo consapevole.

Rina Giorgetti
Direttore ENGIM Emilia Romagna



3.4 Orientamento e servizi al territorio

Facciamo rete, per offrirti tutti gli strumenti per una scelta efficace e consapevole del percorso formativo.

In ENGIM Emilia Romagna l'orientamento è una filiera che accompagna il discente in tutto il suo percorso, **anche dopo la qualifica e il primo inserimento lavorativo**, puntando a mantenere l'occupazione con azioni di upskilling o a trovare nuove occasioni lavorative con il ri-orientamento in un nuovo contesto lavorativo.

Le attività di orientamento partono da incontri in classe con gli **alunni delle scuole medie** per aiutarli a individuare passioni e talenti e indirizzarli verso il percorso formativo o l'istituto superiore in grado di valorizzarne il potenziale e prosegue con gli **studenti in uscita dalle superiori** per indirizzarli verso lo sbocco universitario più calzante, non necessariamente per attrarli verso i Centri formativi professionali di ENGIM.

Nei nostri corsi l'orientamento è comunque una pratica costante, volta a **minimizzare i rischi di abbandono scolastico** e spronare gli allievi a realizzare il proprio progetto di vita attraverso la formazione e il lavoro.

Negli ultimi anni, è stato avviato **un sistema digitale di tracciamento degli utenti** che si rivolgono ad ENGIM per la formazione e l'orientamento, per seguirne nel tempo i progressi intervenendo tempestivamente con azioni di analisi, riorientamento e ri-qualificazione dei soggetti adulti.

ENGIM Emilia Romagna affianca i docenti delle scuole medie e superiori anche con percorsi di didattica orientante, attività di counseling individuali, focus group e laboratori orientativi.

Consiglio certamente ai miei alunni di iscriversi ad una scuola ENGIM.

Romolo Gressi

Istituto comprensivo, San Pietro in Vincoli, Ravenna

4° Festival dell'orientamento Ravenna, dicembre 2022

Nell'arco di quattro giornate e in diverse sedi, si è svolto nel dicembre 2022 il Festival dell'orientamento, arrivato nella sua quarta edizione. Vi hanno partecipato allieve e allievi delle **classi IV e V delle scuole di II grado** del territorio provinciale di Ravenna.

Frutto della collaborazione tra la Provincia, la Camera di Commercio, gli enti locali, l'Ufficio Scolastico e le diverse sedi scolastiche, per il quarto anno consecutivo coordinato da ENGIM, il Festival ha impegnato relatori, docenti, esperti e studenti sul ventaglio di scelte possibili dopo gli studi superiori (università, formazione IFTS o ITS, lavoro) e in focus mirati sul mondo universitario, sul sistema formativo, sull'imprenditorialità.

Ecco la scaletta del Festival: il 13 dicembre evento inaugurale "a distanza" nella sala consiliare della Provincia con una conferenza di **Guido Caselli** (direttore del Centro studi e ricerche di **Unioncamere** Emilia Romagna) e una serie di incontri in presenza nei territori a Ravenna il giorno 15, a Faenza il 17 e a Lugo il 20 dicembre.

Poter contare su un tavolo di confronto come quello instaurato da AECA e da ENGIM ha senza dubbio favorito la ricerca e la copertura progettuale garantita nel triennio precedente da parte del piano regionale per l'orientamento finanziato dalla Regione. Ogni distretto scolastico oggi può progettare e programmare le proprie iniziative territoriali in raccordo con la dimensione provinciale. Comuni e distretti condividono esperienze, competenze e conoscenze.

Un **questionario** è stato somministrato a tutte le classi V superiori del Ravennate. Lo hanno compilato **1.207 giovani**.

Punti informativi per l'orientamento nel Ravennate

I nostri presidi territoriali, presenti capillarmente nell'intera area del Ravennate, sono facilmente accessibili, strutturati e aperti al pubblico secondo orari precisi.

A studenti, famiglie, insegnanti e operatori fornisco le informazioni complete e un accesso unitario sulle politiche giovanili (opportunità professionali, formative, culturali, sportive) con particolare attenzione all'Europa e alla comunità della provincia e della regione.

ENGIM coordina nel Ravennate le operazioni di orientamento rivolte agli studenti delle scuole **secondarie di primo e secondo grado**.

Dal 2020 ENGIM realizza per la provincia di Ravenna uno dei nove percorsi orientativi (finanziati dal Fondo Sociale Europeo) attuati nell'ambito dell'Azione regionale **contro la dispersione scolastica**.

Ha la durata di un anno, per un totale di 1.000 ore. Destinatari gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di 1° grado.

La didattica è prevalentemente **incentrata sull'uso del laboratorio**, dove i ragazzi sperimentano molte proposte per scoprire le proprie attitudini e abilità e per maturare una scelta più consapevole del loro cammino formativo. Al termine si iscrivono a uno dei percorsi leFP di 2.000 ore.

Linguaggio comunicativo all'insegna dell'ascolto, quadro informativo stimolante e chiaro, approccio educativo per aiutare i giovani ad esplorare e valorizzare i propri talenti e desideri.

Le attività di orientamento sono uno strumento utilissimo per i nostri studenti e soprattutto per le loro famiglie, che indirizzano l'iscrizione dei figli. I colloqui individuali si sono rivelati molto efficaci.

Guido Novello
Istituto comprensivo Novello, Ravenna

I laboratori Steam, molto partecipati, aiutano soprattutto le ragazze ad avvicinarsi alle materie tecnico-scientifiche.

Mario Montanari
Istituto comprensivo Darsena, Ravenna

Siete un punto di riferimento per noi docenti delle secondarie di primo grado e per l'orientamento in entrata.

Enrico Mattei
Istituto comprensivo Del Mare, Marina di Ravenna

I numeri del progetto GOL

Nelle sedi ENGIM di Ravenna e Cesena è partito il **Piano attuativo regionale** del programma di servizi per il lavoro Gol (Garanzia occupabilità lavoratori) previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che concerne strumenti e misure dirette a persone in condizione di fragilità con l'obiettivo del loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. In Emilia Romagna, si rivolge a:

In particolare, in Emilia Romagna, GOL si rivolge a una platea di:

- ▶ lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito
- ▶ giovani
- ▶ donne
- ▶ persone con disabilità, lavoratori fragili e vulnerabili
- ▶ over 55
- ▶ lavoratori e lavoratrici con redditi molto bassi
- ▶ persone disoccupate da più di sei mesi
- ▶ lavoratori autonomi che cessano l'attività
- ▶ neet" (chi non cerca un impiego, non frequenta scuole o istituti formativi)

Oltre all'importante lavoro di rete fatto in fase di progettazione, ENGIM Emilia Romagna ha coordinato le attività raccordandosi con gli enti di formazione del territorio e con AECA. Nel 2022 il numero di colloqui globalmente svolti nella nostra regione ha contribuito a far raggiungere l'obiettivo di disoccupati presi in carico entro l'anno, grazie a una **sinergia pubblico-privato** tra i Centri per l'impiego e gli enti accreditati nelle logiche della Rete attiva per il lavoro.

Sono **quattro i percorsi previsti** dal programma:

- ▶ reinserimento occupazionale (ready to work)
 - ▶ aggiornamento: adeguamento delle competenze (up-skilling)
 - ▶ riqualificazione: acquisizione di competenze (re-skilling)
 - ▶ lavoro e inclusione: percorso in collaborazione con i servizi territoriali sociali e sanitari
- Le persone inserite nel programma entreranno in un percorso di formazione e i Centri per l'impiego, in collaborazione con i soggetti privati accreditati al lavoro, faranno da ponte con il sistema delle imprese. Il programma fornisce infatti gli strumenti necessari per l'orientamento specialistico, la mediazione tra domanda e offerta nell'arcipelago del lavoro dipendente e autonomo, l'accompagnamento al lavoro, le eventuali misure per la conciliazione.

Al febbraio 2023 sono **circa 200** le persone incontrate da ENGIM Emilia Romagna, di cui 72 nel periodo settembre-dicembre 2022 nel quale il progetto ha preso l'avvio.



38.040 prese in carico GOL in tutta l'Emilia Romagna (settembre-dicembre 2022)

di cui
68% **donne**
20% **under 29**
36% **tra 40-54 anni**
21.6% **over 55**
21,5% **tra 30-39 anni**

esito
63,6% reinserimento lavorativo senza alcun bisogno formativo
23,8% necessario aggiornamento professionale di breve durata
9% necessaria vera e propria riqualificazione professionale

▶ **reinserimento occupazionale:**
si rivolge a persone in possesso di competenze spendibili nel mercato del lavoro, per le quali è necessario un intervento prevalentemente di orientamento e accompagnamento al lavoro

▶ **aggiornamento:**
si rivolge a persone che hanno bisogno di un aggiornamento delle competenze per essere facilitate nel reinserimento nel mercato del lavoro

▶ **riqualificazione:**
si rivolge alle persone che necessitano di un percorso di riqualificazione professionale per adeguare le proprie competenze alle nuove necessità del mercato del lavoro

▶ **lavoro e inclusione:**
si rivolge a persone in condizione di fragilità/vulnerabilità caratterizzata da mancanza di lavoro e da ulteriori problematiche di tipo sociale o sanitario



Eventi 2022

► Formatori, manager e studiosi: confronto con ENGIM sull'apprendistato

In occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2021, il 17 novembre 2022, il Palazzo Rasponi dalle Teste di Ravenna ha ospitato un intenso confronto sul tema: l'apprendistato formativo in Emilia Romagna.

Vi hanno partecipato il presidente di ENGIM padre **Antonio Teodoro Lucente**, il nostro direttore regionale **Rina Giorgetti**, il presidente di Aeca **Giuseppe Pagani** e il responsabile dell'Area orientamento, leFP formazione superiore **Michele Zarri**, la responsabile delle azioni nazionali di sistema per l'apprendimento duale di Anpal Servizi **Paola Rampini**, il professor **Antonio Viscomi** dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro e **Marco Muzzarelli**, direttore nazionale ENGIM.

► Contrastiamo gli stereotipi di genere rispetto alle discipline Steam

Si è concluso nel giugno 2022 il progetto di orientamento relativo alle attività STEAM, il cui acronimo Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematic è utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche e i relativi corsi di studio.

ENGIM Emilia Romagna ha realizzato negli anni **un impegno diffuso** per contrastare gli stereotipi che vedono le ragazze meno predisposte verso lo studio delle materie STEAM, al fine di avvicinarle alla tecnologia e al digitale, rinforzandone l'autostima e la fiducia nelle proprie scelte.

► ItaliaEducente, concluso nel 2022 il progetto dei Padri Giuseppini

ItaliaEducente è un progetto promosso dalla Congregazione dei Giuseppini del Murialdo in sette regioni – Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Campania, Calabria – volto ad accompagnare nei ragazzi l'emersione dei talenti e lo sviluppo di competenze e a sostenerli verso un'autonomia responsabile, per agire proattivamente nell'ambiente in cui vivono.

Nella nostra regione, **gestito dalla sede di Cesena**, *ItaliaEducente* si è concluso nei primi mesi del 2022 dopo aver interessato diverse scuole della provincia Forlì-Cesena. Una decina di professionisti (educatori, psicologi, pedagogisti) ha seguito il progetto dalle fasi preliminari e ha collaborato con gli insegnanti per valutare i bisogni educativi di ogni classe e mettere in campo interventi ad hoc qualitativamente efficaci.

3.5 Orizzonti internazionali

Il **Tavolo di Progettazione** si occupa di promuovere e di aderire a programmi di rilevanza nazionale e internazionale nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali e di realtà esterne.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

La qualità dei progetti è data dalle risorse professionali altamente qualificate presenti nelle nostre Fondazioni regionali.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

MOBILITÀ TRANSAZIONALE

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia ed all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET Vocational Education and Training) per accedere a progetti finanziati di **cooperazione e scambio transnazionali** rivolti a learner in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente.

L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



► Let's Go ENGIM

Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

Progetti europei

Tutti i progetti europei attualmente in corso sono stati **finanziati** dal programma **Erasmus+**, **Azione chiave 2**.

DUAL ECO SYSTEM | EU Alliance for ICT

durata 2020-2023

capofila ENGIM

partner Confartigianato Imprese Bergamo · Università degli studi di Bergamo · Rete scuole professionali San José Maristak e HETEL Asociación Formación Profesional de Euskadi (Spagna) · Università di Brema (Germania) · Belfast Metropolitan College (Regno Unito)

Il progetto, coordinato da ENGIM Lombardia, è finalizzato ad aumentare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di buone pratiche per la formazione duale nel campo delle ICT (Information and Communication Technologies) e la loro trasferibilità dai diversi sistemi VET locali a quelli nazionali.

Obiettivi: alta qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, aumento del tasso di occupabilità, effettivo completamento del sistema di apprendimento work base learning, efficiente sistema di certificazione delle competenze.

Nel 2022 sono stati realizzati: prima versione handbook sugli ecosistemi VET dei partner; report su peculiarità e step rilevati nelle study visit; lista di buone pratiche selezionate come trasferibili, da testare sugli ecosistemi locali; lista con indicatori di valutazione per la trasferibilità.

Nei giorni 7-8 giugno le delegazioni hanno partecipato ad un incontro alla Regione Lombardia sul funzionamento del VET italiano e a Bergamo hanno visitato la nostra sede di Brembate di Sopra, Confartigianato Imprese e il Point di Dalmine.

FETI | From Exclusion to Inclusion

durata 2019-2022

capofila Comune di Oslo (Norvegia)

partner Università di Istanbul (Turchia) · Scottish Wider Access (Regno Unito) · ENGIM

Il progetto punta a favorire l'inclusione dei migranti aumentandone le competenze digitali, linguistiche e, se necessario, professionali e ha come focus la produzione di strumenti per la valutazione delle competenze e il successivo inserimento in percorsi di formazione professionale o lavorativi.

Nel 2022, dopo il rallentamento dovuta alla pandemia, le attività sono proseguite con un incontro transnazionale a Torino promosso da ENGIM Piemonte e un evento conclusivo ad Oslo, presenti un centinaio di persone.

HAVE | Hybrid classrooms in Adult and VET Education

durata 2022-2025

capofila VUC Storstrøm (Danimarca)

partner Tampereen Aikuiskoulutussäätiö sr (Finlandia) · Universal Learning Systems Ltd (Irlanda) · ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · ENGIM

Il progetto coinvolgerà per 36 mesi i Centri di formazione professionale di Torino Artigianelli e di Vicenza nella sperimentazione di una "classe ibrida" nella quale gli alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, possono partecipare alla lezione in modalità mista, sia in presenza che online da casa.

Ecco le linee d'intervento:

- ▶ definizione dei cambiamenti culturali e organizzativi necessari nel CFP
- ▶ definizione e creazione fisica della "classe ibrida"
- ▶ analisi dei bisogni e formazione dei docenti e degli alunni

Nel 2022 è stata definita, partendo dall'appuntamento iniziale tenuto in aprile a Cork (Irlanda), la strategia di ENGIM per la creazione di "classi ibride" agli Artigianelli e a Vicenza.

In maniera non del tutto strutturata, la "classe ibrida" è già stata utilizzata nei nostri CFP per permettere di seguire le lezioni agli alunni impossibilitati a venire a scuola per motivi legati all'emergenza pandemia. Si tratta ora di strutturarla bene, in maniera coinvolgente ed accessibile, con una strategia volta a contrastare la dispersione scolastica.

Nel corso del triennio saranno coinvolti **75 formatori e 300 studenti**.

HOWL | Hospitality at Work with Languages

durata 2019-2022

capofila ENGIM

partner ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · Mad for Europe (Spagna) · North West Academy (Regno Unito) · Zespót Szkół nr 8 im. Stanisława Staszica Szczecin (Polonia)

Il progetto vuole supportare lo scambio di buone prassi per le modalità di apprendimento di una lingua straniera nei percorsi di formazione professionale del settore ristorazione che prevedono forme di inserimento lavorativo. Partendo dalle rispettive esperienze, come quella realizzata da ENGIM Piemonte, i partner hanno identificato i fattori di successo di un apprendimento linguistico efficace per un inserimento in tirocinio o lavorativo o per una mobilità all'estero. **Nel 2022** si sono svolti due focus. Nel primo a Derry (Irlanda del Nord), cui hanno partecipato 6 formatori ENGIM provenienti da tutta Italia, sono stati approfondite tecniche e strumenti per l'insegnamento dell'inglese. Nel secondo a Stettino (Polonia) i diversi partner hanno potuto sperimentare concretamente, con gli allievi della scuola cittadina, come l'utilizzo di giochi e altre attività ludiche aumenti la motivazione e l'efficacia della preparazione in una lingua straniera.

META-COIN | Meta Competencies for International Working Environment

durata 2022-2025

capofila OMNIA

partner ENGIM · Abu Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · 36.6 Competence Centre (Regno Unito) · Artemisszió (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

finanziamento/cofinanziamento Azione chiave 2 del programma Erasmus+

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione e la diversità, che non rappresentano un ostacolo ma un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Opportunità per nuove modalità di apprendimento e di formazione continua vengono sviluppate in un percorso di formazione online con l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Ad una fase di ricerca compiuta nei diversi Paesi, per individuare le sfide aperte dall'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in continua evoluzione, seguirà la raccolta di buone prassi. Percorsi di formazione online e materiali per l'apprendimento saranno sperimentati in aziende partner. **Nel 2022** si è consolidato il partenariato con l'organizzazione del primo meeting (gennaio 2023) con il coinvolgimento di ENGIM Piemonte, Veneto, Emilia Romagna.

MIC4VET | Microcredentials for VET

durata 2022-2024

capofila ENGIM

partner EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

L'ultimo progetto al via, preparato nel corso del 2002, ha come obiettivo la realizzazione e condivisione di sistemi di riconoscimento di microcredenziali grazie ad un confronto tra i sette partner. Sarà in particolare compito dell'Università di Cork definire i criteri e formalizzare lo strumento che verrà presentato a livello europeo al mondo del lavoro. Lo sviluppo del progetto porterà alla creazione di un modello condiviso di formazione per mettere meglio in evidenza le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti formativi non formali. Attraverso una formazione mirata dei tutor degli enti formativi coinvolti, il modello verrà diffuso localmente tra le imprese dei rispettivi territori e utilizzato con tutti i target utenti.

WISE | Working in Soft Skills for Employment

durata 2020-2023

capofila ENGIM

partner Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä (Finlandia) · SÖFUK Federation of Swedish Municipalities for Education and Culture (Svezia) · YA Vocational College of Ostrobothnia in Vaasa (Finlandia) · Ikaolan Bizkaia (Spagna) · Inter College APS (Danimarca) · Järvamaa Kutsehariduskeskus (Estonia) · Jättä videregående skole (Norvegia) · FORPRO Formação Profissional crl (Portogallo) · Scuola Centrale Formazione

Il progetto verte sullo scambio di strumenti e modalità per rafforzare le soft skill negli allievi della formazione professionale in modo da prepararli meglio per il mondo del lavoro. Si prevedono incontri tra i partner e una formazione da svolgere in Finlandia e nei Paesi Baschi. **Nel 2022** i partner hanno potuto conoscere in maniera approfondita il sistema formativo dei Paesi Baschi, un'eccellenza riconosciuta livello europeo, nell'incontro tenuto nei giorni 5-6-7 aprile a Santurzi. All'attività di apprendimento, dopo il primo meeting transnazionale curato da ENGIM Piemonte svoltosi a Torino (ottobre 2021) hanno partecipato rappresentanti ENGIM di ogni regione. Nel corso di un incontro transnazionale, inoltre, è stato approfondito il modello estone ed in particolare come le soft skill sono trasmesse agli allievi.



Dal 2022 con l'etichetta **Let's Go ENGIM** indichiamo l'insieme di progetti e attività di mobilità che portano i nostri studenti e collaboratori fuori dai confini. Gli allievi dei corsi di operatore grafico di tutte le sedi in Italia hanno partecipato al contest per dargli veste grafica e logo. Creatività, energia e passione sono emerse nelle oltre 50 proposte inviate e la scelta da parte del Tavolo di Progettazione Nazionale è stata ardua. Il logo vincitore l'ha elaborato **Marco Gardin** (classe 2ª operatore grafico multimediale di Treviso). Nella foto, sulle spalle di un compagno, con la sua classe.



► Nicole si racconta sotto il cielo d'Irlanda

La cosa che mi faceva più timore era la lingua. Ma girando Derry ho trovato da subito persone disposte a chiacchierare e che cercavano di capirmi. Semplicemente, camminando sul lungofiume, bastava un cenno di sorriso o una richiesta d'informazioni e attaccavano a parlare con discorsi anche di mezz'ora. Per sbloccare il mio inglese arrugginito è stato un buon inizio. Nei bus, se la gente mi sentiva parlare al telefono, come staccavo mi chiedeva da dove venissi e ne seguiva tutta una serie di domande. Quasi ero dispiaciuta quando dovevo interrompere la conversazione perché arrivata alla mia fermata. Il momento critico è stato quando, dopo due settimane, ho cominciato il lavoro: «Oddio, adesso come faccio? come mi comporto con i clienti? e se non so cosa rispondere? e se non capisco cosa mi chiedono?». Tutti dubbi spariti appena varcata la soglia del ristorante. Mi hanno accolto due ragazze e un ragazzo, che poi ho scoperto essere il mio capo, persone subito disposte ad aiutarmi e conoscermi.

Piano piano ho preso a sbarazzare i tavoli e apparecchiarli, presto vedendomi sveglia mi hanno messo a portare i piatti ai tavoli, nel giro di poco la gente ha iniziato a chiedermi cose da bere, dove poter pagare ecc... Alcuni clienti li capivo abbastanza bene, altri facevo più fatica perché magari avevano l'accento del posto, però questo non ha fermato né me né loro nel comunicare! Una delle cose che ho assimilato stando qui è stata: imparare a fare con calma. La gente qui è molto rilassata, "easy" come la definisco io, ha un modo di vivere senza agitazione e senza fretta. Insomma, questa esperienza in Irlanda del Nord mi rimarrà sicuramente nel cuore e nello spirito. Quante cose ho imparato visitando posti che riportano alla storia di questa città, conoscendo persone e le loro storie. Tornerò in Italia con un bagaglio sia pieno di souvenir ma soprattutto pieno di cultura.

Nicole

tirocínio ristorazione a Derry (Irlanda del Nord)



Risorse economiche



2,9 Mln €
ricavi e proventi

il 92% deriva da contratti con enti pubblici per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro

▽
2,7 Mln
da enti pubblici

▽
238 Mila
da privati



2,9 Mln €
costi e oneri

il 97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale

▷ **1,3 Mln**
per il personale

▷ **1,6 Mln**
attività istituzionale

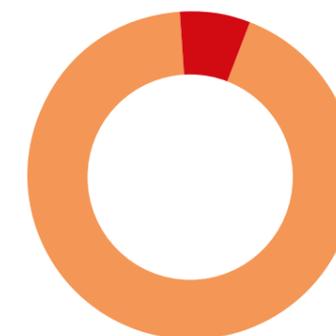
22.306
avanzo di esercizio

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Nel 2022 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **2.944.325 euro**, con una diminuzione del 3,5% rispetto all'esercizio precedente. Il 98,6% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 94% ha natura pubblica. I finanziamenti pubblici di natura contrattuale ricevuti dalla Fondazione per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 2.705.992 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2022

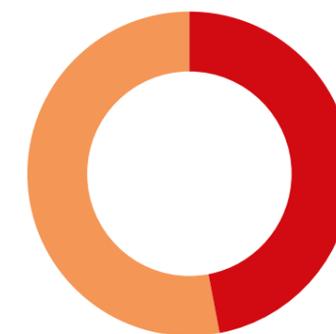


● 6% da enti privati
● 94% da enti pubblici

Costi e oneri

Nel 2022 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **2.916.314 euro**, con una diminuzione del 3,4% rispetto all'esercizio precedente. Il 97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 47% (1.331.241 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2022



● 47% personale
● 53% altri costi attività istituzionale

Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				PROVENTI E RICAVI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2022	2021	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.149	333.908	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	893.880	761.041	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	136.560	171.975	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	1.331.241	1.411.799	4)	erogazioni liberali	17.757	16.244
5)	ammortamenti	36.581	34.383	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	7.547	3.511	6)	contributi da soggetti privati	-	-
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	110.000	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	146.906	124.284
7)	oneri diversi di gestione	78.758	67.940	8)	contributi da enti pubblici	-	47.859
8)	rimanenze iniziali	5.510	8.201	9)	proventi da contratti con enti pubblici	2.705.992	2.800.845
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	742	786
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	8.138	5.510
Totale		2.835.226	2.902.757	Totale		2.879.535	2.995.528
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						44.310	92.771
B	Costi ed oneri da attività diverse	2022	2021	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2022	2021
Totale		-	-	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
C	Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	2022	2021	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022	2021
Totale		-	-	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-

D	Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1)	su rapporti bancari	22.714	18.517	1)	da rapporti bancari	6	7.198
2)	su prestiti	5.008	-	2)	da altri investimenti	-	-
3)	su patrimonio edilizio	16.066	57.388	3)	da patrimonio edilizio	21.085	23.392
4)	da altri beni patrimoniali	31.659	40.463	4)	da altri beni patrimoniali	-	-
5)	accantonamenti per rischi ed oneri	4.793	-	5)	altri proventi	7.860	415
6)	altri oneri	-	-				
Totale		80.240	116.368	Totale		28.951	31.005
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						- 51.289	- 85.362

E	Costi e oneri di supporto generale	2022	2021	E	Proventi di supporto generale	2022	2021
1)	materie prime, succidiarie, di consumo e di merci	-	-	1)	proventi da distacco del personale	34.484	23.255
2)	servizi	-	-	2)	altri proventi di supporto generale	1.355	-
3)	godimento beni di terzi	-	-				
4)	personale	-	-				
5)	ammortamenti	-	-				
6)	svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-				
7)	altri oneri	848	-				
Totale		848	-	Totale		35.839	23.255
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						34.991	23.255

Totale costi ed oneri	2.916.314	3.019.126	Totale ricavi e proventi	2.944.325	3.049.788
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)				28.012	30.663
Imposte				5.705	3.115
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)				22.307	27.548

4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo

	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE		
ricavi da attività istituzionale	40.947.201	38.667.397
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime sussidiarie e di consumo	2.855.255	2.285.024
per servizi	7.881.679	7.396.345
per godimento beni di terzi	2.279.686	2.430.112
per il personale	23.419.343	23.235.759
ammortamenti e svalutazioni	1.524.354	447892,78
variazione delle rimanenze	10.825	8824,97
accantonamenti per rischi e oneri futuri	129.793	210000,00
oneri diversi di gestione	5.953.961	4.694.164
Totale costi della produzione	44.054.896	40.708.121
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
Differenza tra valore e costi della produzione	363.022	894.161
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
altri proventi finanziari	34.368	34.541
interessi e altri oneri finanziari	246.046	162.867
Totale proventi e oneri finanziari	(211.678)	(128.326)
Risultato prima delle imposte	151.344	765.835
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	324.987	327.931
Utile (perdita) dell'esercizio	(173.643)	437.904

La Fondazione non è soggetta all'art. 2359 del codice civile in tema di obbligo di consolidamento dei bilanci, i dati vengono forniti in modo consolidato, al solo scopo di dare una rappresentazione complessiva delle attività che fanno riferimento alla Fondazione ENGIM e alle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



La nostra rete

5.1 I partner

Di seguito alcune delle aziende nostre partner, suddivise per settore:

AGROALIMENTARE/RISTORAZIONE

Mulino Benini - Ravenna

Ristorante Il Caminetto - Milano Marittima

PARRUCCHIERI/ACCONCIATURA

VNT Parrucchieri - Milano Marittima, Ravenna, Lugo, Russi

Davide Equipe - Ravenna

GRAFICA

Digital Print - Ravenna

Stamperia Ravegnana - Ravenna

VENDITE

CONAD Italia - sedi varie

KIABI Abbigliamento - Ravenna

MECCANICO DI SISTEMI

Grillo Agrigarden Machines (produzione macchine per il verde)

Righi Elettroservizi (automazione industriale, impianti, integrazione di sistemi e Information Technology)

Nuova Comega (realizzazione macchine automatiche packaging)



ENGIM in numeri

45 anni di storia



- 1977 costituzione
- 2019 trasformazione in Fondazione
- 2022 iscrizione al RUNTS

FORMAZIONE
Servizi al lavoro
ORIENTAMENTO
servizi alle imprese
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

1 Fondazione nazionale e ONG | 5 Fondazioni regionali



In Italia

30
sedi formative

15
sportelli servizi al lavoro

9
imprese formative



Nel mondo

10
sedi principali

21
sedi di progetto

21
sedi di Scu



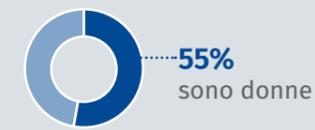
3
aree strategiche di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



1.182
persone che lavorano in ENGIM

681
dipendenti in Italia



916
docenti, tutor, orientatori
(77% delle persone che lavorano in ENGIM)



664
partecipanti al Cantiere ENGIM
(22 incontri formativi per il personale)



- 1 Ufficio per la Cura del personale
- 1 Accordo di gruppo per l'implementazione del Welfare aziendale



44 Mln €
ricavi e proventi

41 Mln
da attività istituzionale

3 Mln
altri ricavi

44 Mln €
costi e oneri

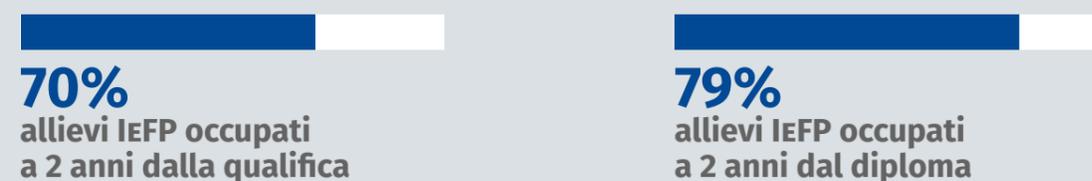
23 Mln
per personale dipendente

21 Mln
per attività di interesse generale

Formazione professionale



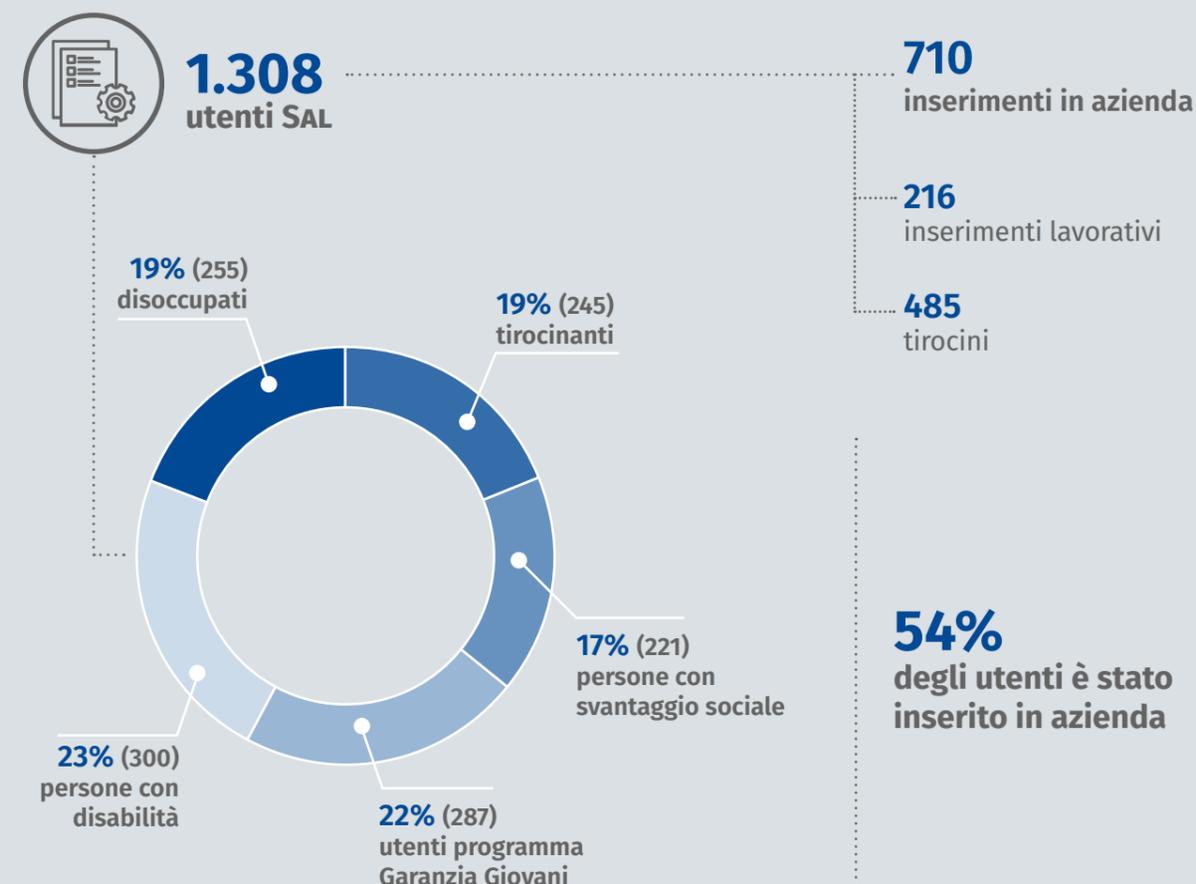
Il valore sociale di ENGIM



Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS

Ai componenti del Consiglio Direttivo,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Ravenna, 8 giugno 2023

L'organo di controllo



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the control body.

Annex

Sostenibilità: dalle parole ai fatti Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- Livello di implementazione medio
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE

Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	○
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	●
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	○
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	●
Educazione alla cooperazione interpersonale	●
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○



OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	○
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	○
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	●
Attivare servizi di placement	●
Attivare tirocini extracurriculari	●
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	○
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	●
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	●
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	○
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	○
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	○
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	○



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Area d'azione: acqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	●
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	●
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	●
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	●
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	○
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	○
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	●
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○



Indice dei contenuti GRI

OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrastazione delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	●
Attivare sportelli di ascolto	●
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	●
Area d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	●
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	○
Contrastare ogni forma di bullismo	●



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	●
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	●
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	●
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Di seguito si riporta la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo Annual Report e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Initiative.

GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE

Profilo dell'organizzazione

102-1	Nome dell'Organizzazione	Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS
102-2	Attività, prodotti e servizi	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
102-3	Luogo della sede principale	Via Punta Stilo 59, 48124 Ravenna
102-4	Paesi di operatività	Italia
102-5	Forma giuridica	Fondazione
102-6	Mercati serviti	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	Capitoli: 2.3 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 4.1 - 4.2
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Il 2022 in numeri - 2.3
102-9	Catena di fornitura	Codice Etico e Regolamento
102-10	Cambiamenti significativi	Nota metodologica - Lettera del Presidente
102-13	Adesione ad associazioni	Capitoli: 1.1 - 2.1 - 2.2

Strategia

102-14	Dichiarazione del Presidente e del Direttore Nazionale	Lettera Presidente - capitolo: 1.5
--------	--	------------------------------------

Etica e integrità

102-16	Valori, principi e norme di condotta	Capitolo: 1.3 - Codice Etico - Modello ex D.Lgs. n. 231/200
--------	--------------------------------------	---

Governance

102-18	Struttura di governo	Capitolo: 2.2
--------	----------------------	---------------

Coinvolgimento degli Stakeholder

102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Capitolo: 1.4
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100%
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Capitoli: 1.1 - 1.4 - 5.1
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Nota metodologica - Lettera Presidente - Capitolo: 1.4
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Lettera Presidente

Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul report	Colophon
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	Annex
102-56	Attestazione esterna	Il bilancio sociale, o annual report, non è sottoposto ad attestazione esterna. L'Organo di Controllo della Fondazione attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali emanate con D.M. del 4 Luglio 2019 (GU 9.08.19 n.186). Il bilancio sociale è inoltre sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale.

GRI 200 - ECONOMICO

Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo: 4.1
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	In ottemperanza rispetto a quanto previsto dalla legge
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Capitolo 4.1

Presenza sul mercato

202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio nazionale previsto dal CCNL	Non ci sono discrepanze rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento
-------	--	--

Anticorruzione

103	Informazioni sulla modalità di gestione	1.6 - Codice Etico e Regolamento
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Tutte le attività sono monitorate in relazione al rischio di corruzione. Nella gestione dei fondi pubblici la Fondazione adotta le procedure richieste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di corruzione

Comportamento anticoncorrenziale

206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'anno non si sono riscontrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
-------	---	---

GRI 300 - AMBIENTALE

Compliance ambientale		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 1.6
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia di ambiente	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative ambientali.

GRI 400 - SOCIALE

Occupazione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non vi sono differenze nell'accesso ai benefit

Relazione tra lavoratori e management

103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Come da CCNL di riferimento

Formazione e istruzione

103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 2.3
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo: 2.3
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze e per l'apprendimento continuo	Capitolo: 2.3

Diversità e pari opportunità

103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.6
405-1	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Capitoli: 2.2 - 2.3
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Non vi sono differenze di genere nella retribuzione

Non discriminazione

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso dell'anno non sono stati identificati episodi di discriminazione. Uguaglianza, equità e rispetto della persona sono valori fondanti per la Fondazione
-------	---	---

Lavoro minorile

408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	La Fondazione non svolge attività né opera con fornitori ritenuti a rischio di episodi di lavoro minorile. Attraverso la sua attività, in Italia e nel mondo, la Fondazione si impegna nel contrasto di questo fenomeno e di qualsiasi forma di sfruttamento e violazione dei diritti dei bambini
-------	--	---

Valutazione del rispetto dei diritti umani

103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.6
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Capitoli: 1.6 - 2.3

Contenuti minimi del Bilancio sociale

Viene riportata di seguito la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo volume e le indicazioni in materia di contenuti minimi del bilancio sociale secondo le Linee guida adottate con decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Comunità locali		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1. - 1.4
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Capitoli: 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
Politica pubblica		
415-1	Contributi politici	La Fondazione non eroga contributi finanziari o in natura a partiti politici o per cause politiche
Salute e sicurezza dei consumatori		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non sono state identificate situazioni di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza delle attività svolte
Privacy		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non sono stati registrati reclami riguardanti le violazioni della privacy.
Compliance socioeconomica		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative di riferimento

Contenuto e struttura*	Riferimenti nel testo
Metodologia adottata	Nota metodologica - Annex: Indice dei contenuti GRI
Informazioni generali sull'Ente	1.1 Chi siamo - 1.2 Storia e cammino - 1.3 Missione e valori 2.1 La Fondazione - 2.4 Le sedi Annex: Organigramma - Indirizzario
Struttura, governo e amministrazione	2.2 Governo e struttura - 1.4 Stakeholder
Persone che operano per l'Ente	2.3 Le persone
Obiettivi e attività	3.1 Formazione - 3.2 Filieri formative - I risultati della formazione 3.3 I nostri modelli innovativi - 3.4 Orientamento e servizi al territorio - 3.5 Orizzonti internazionali
Situazione economico-finanziaria	4.1 Bilancio di esercizio
Altre informazioni	1.6 Sostenibilità - 5.1 I partner Annex: Azioni di sostenibilità nei Centri Pilota - Aziende partner
Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	6. Monitoraggio Organo di controllo

* Decreto 4 luglio 2019. Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Fondazione ENGIM Emilia Romagna

Organigramma

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Consiglio Direttivo

Antonio Teodoro Lucente
Francesco Farnesi
Marco Muzzarelli
Rina Giorgetti
Giuseppe Eugenio Pagani

Direttore Generale

Rina Giorgetti

Organismo di Controllo

Stefania Ferioli
Salvatore Calcagno
Livio Ferri

Organismo di Vigilanza

Michele Delrio
Giovanni Catellani
Stefania Ferioli

SEDE DI RAVENNA

Area Formativa Obbligo Istruzione

Caterina Levis
Leila Giunchi
Gaia Chiarini
Simona Galletta
Perla Gori
Luca Levis
Manuele Montanari
Monica Nanni
Marsel Shtylla
Vincenzo Tria

Area Orientamento

Giuseppe Scozzaro

Area Progettazione

Giuseppe Scozzaro

Area Amministrazione

Martina Suzzi
Giacomo Caroli
Silvia Ravaglia
Simona Capalbo

Area Welfare

Marilena Plazzi
Claudia Cignani
Ardita Kraja
Andrea Milandri

Segreteria Didattica

Clementina Gardelli
Daniela Martire
Anna Branzanti

SEDE DI CESENA

Area Formativa Obbligo Istruzione

Michela Garavelli
Silvia Vannini
Riccardo Fabbri
Andrea Dallara
Carla Navacchia
Orietta Capacci

Area Orientamento

Silvia Vannini

Area Welfare

Carla Navacchia
Lorenzo Molari
Orietta Capacci

Segreteria Didattica

Tatiana Ceccarelli

Indirizzario

Fondazione ENGIM

Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo
Roma, via degli Etruschi 7
06 49383073 - 06 97746339 - 06 4441688
segreteria.nazionale@engim.org
direzione.gen@engim.org
amministrazione.rm@engim.org
<https://www.engim.org/>

Fondazione ENGIM Emilia Romagna

SEDE COORDINAMENTO REGIONALE

Via Punta Stilo 59
48124 Ravenna
tel. 0544 407189 - fax 0544 407191
segreteria@engimravenna.it
<https://emiliaromagna.engim.org>

SEDE DI RAVENNA

Via Punta Stilo 59
48124 - Ravenna
tel. 0544 407189 - fax 0544 407191
segreteria@engimravenna.it

SEDE DI CESENA

Via Canonico Lugaresi 202
47522 Cesena (FO)
tel. 0547 335328 - fax 0547 600141
segreteria@engimcesena.it



Nella foto di copertina

Giulia, allieva del IV anno del corso di "Operatore del Benessere, indirizzo Estetico" di ENGIM San Paolo. Nella foto è apprendista di I livello presso l'impresa formativa ENGIM "Liberi di Essere". Il suo volto rappresenta la storia di riscatto di una vittima di bullismo.

"Ciao sono Giulia, una ragazza dislessica che per questo suo problema è stata bullizzata alle medie, alcune volte ho pensato di non farcela, mi sentivo diversa ed avevo paura del giudizio altrui, ma poi c'è stata una svolta, mi sono appassionata a qualcosa.

Le mie zie estetiste mi hanno fatto conoscere il loro mondo, quindi ho iniziato facendo massaggi a tutta la famiglia, mettendo smalti a chiunque ed ho capito che quella poteva essere la mia strada dove la dislessia non sarebbe mai entrata.

Amo disegnare quindi la nail art è il mio sogno, così come diventare una tatuatrice. Engim mi ha dato accoglienza, comprensione e sostegno per le mie fragilità ed ora che sono alla fine posso dire: che cos'è la dislessia? Lo strumento che mi ha fatto conoscere la mia strada."

Fondazione ENGIM Emilia Romagna
Bilancio Sociale 2022

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Natalia Ramirez, Marco Sappino

concept, impaginazione e grafica
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

stampa
Scuola Tipografica S. Pio X
Via degli Etruschi 7, 00185 Roma
Tel. 06490919

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2023

